
Comune di Favria

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

A decorrere dal bilancio 2017-2019 ai succitati documenti si affianca il Piano degli indicatori di bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

1. il Documento unico di programmazione (DUP);
2. l'eventuale nota di aggiornamento del DUP e lo schema di bilancio di previsione finanziario;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

3. il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
4. il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
5. lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
6. le variazioni di bilancio;
7. lo schema di rendiconto di gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; infatti sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato ed individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrare in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali ed umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione Strategica (SeS)**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal Governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo. L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi, le relative scelte di politica tributaria e tariffaria e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambe articolate nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalle regole di finanza pubblica inerenti il pareggio di bilancio.

La prima parte della **Sezione Operativa (SeO)**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia l'andamento storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati gli indirizzi in materia di tariffe e tributi e le direttive sul ricorso all'indebitamento.

Nella **Sezione operativa (SeO)**, chiamata "Definizione degli obiettivi operativi" l'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e dei relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, il rimborso prestiti e gli investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La terza parte denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

NOTE e/o VARIAZIONI

Si ritiene opportuno introdurre in via preliminare all'interno del Documento Unico di Programmazione i principi fondamentali espressi attraverso le proprie linee programmatiche rappresentate nel corso del Consiglio Comunale di insediamento e recepite con Deliberazione n. 31 del 30.06.2022. Tale primo richiamo alle linee programmatiche costituisce condizione necessaria alla programmazione delle attività da realizzarsi negli anni a venire per l'efficace ed efficiente raggiungimento dei fini preposti, ciò non di meno l'esercizio dell'azione di governo potrà legittimamente determinare variazioni dovute ai mutamenti del contesto cui l'attuale D.U.P. dovrà adattarsi attraverso successive revisioni.

PREMESSA

Dopo che la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale ora la crisi Russo-Ucraina sta determinando un aumento dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare.

Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana.

La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Si sta pagando anche un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite oltre che da punto di vista economico anche per fronteggiare la didattica a distanza, infatti si sono evidenziate diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione; così come più marcato è stato l'impatto sulle donne: oltre alla difficoltà di conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli, il 99% di coloro che hanno perso il lavoro in tempo di pandemia è donna.

Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti con forte impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità.

A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 160%. Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso. A questo cambio di strategia europea, decisamente differente rispetto a quella adottata nel decennio scorso, il Governo ha dato un contributo non marginale. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento.

Abbiamo dunque di fronte a noi l'opportunità di rilanciare la crescita del nostro Paese in chiave di sostenibilità ambientale e sociale, nonché di sciogliere nodi strutturali, disparità sociali e territoriali che si trascinano da lungo tempo. Ciò richiede un cambio di passo e di mentalità da parte delle istituzioni e delle componenti dell'economia e della società italiana. Tutti insieme siamo chiamati a una grande sfida di responsabilità nella selezione dei progetti, che devono essere valutati nella loro capacità di rilanciare in modo strutturale la crescita e l'occupazione di questo Paese, di ricucirne le fratture territoriali e sociali, di renderlo più innovativo, più forte e più giusto. Si tratta di un'occasione unica e irripetibile, non solo per superare le conseguenze della pandemia, ma anche per migliorare e rilanciare il nostro Paese e renderlo protagonista delle sfide del futuro.

- Popolazione dell'Ente -

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5336
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art. 170 D.L.vo 267/2000) 31/12/2023 Di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 5030 n. 2495 n. 2535 n. 2133 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2023		n. 5042
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 35	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 47	n. -12
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 200	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 200	n. -0
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2023 di cui		n. 5030
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 286
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 409
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 715
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2532
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1088
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,73
	2020	0,58
	2021	0,72
	2022	0,73
	2023	0,70
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	1,20
	2020	1,23
	2021	0,85
	2022	1,24
	2023	0,93
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti 2015	n. 5184

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 183	Posti n. 183	Posti n. 183	Posti n. 183
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 220	Posti n. 220	Posti n. 220	Posti n. 220
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 665	Posti n. 665	Posti n. 665	Posti n. 665
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.00	Posti n. 00	Posti n. 00	Posti n. 00
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	0	0	0	0
- nera	0	0	0	0
- mista	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	27	27	27	27
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 8 hq. 4	n. 8 hq. 4	n. 8 hq. 4	n. 8 hq. 4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 912	n. 914	n. 914	n. 914
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	20,2	20,2	20,2	20,2
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	11039	11039	11039	11039
- industriale	5437	5437	5437	5437
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 12	n. 12	n. 12	n. 12
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 33	n. 33	n. 33	n. 33
1.3.2.20 - Altre strutture 0				

In merito ai posti delle scuole materne, elementari e medie la capienza è stata definita in ragione di 1,80 mq/alunno sul totale delle aule designate alla didattica ai sensi del D.M. del 1975.

I dati si riferiscono al posto/alunno e non al numero di iscritti a scuola.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Per loro definizione:

- il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva;
- il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario;
- il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. Sulla base dei dati risultanti dall'applicazione della T.A.R.I. risultano presenti sul territorio comunale le seguenti attività produttive:

AGRICOLTURA:

1. Aziende nr. 42
2. Addetti: nr. 100
3. Prodotti: grano, mais, soia, orzo, allevamento bovini

ARTIGIANATO:

1. Aziende produttrici di beni: nr. 55
2. Aziende produttrici di servizi: nr. 100
3. Addetti alla produzione di beni: nr. 60
4. Addetti alla produzione di servizi: nr. 135
5. Prodotti: autoriparazioni, barbieri e parrucchieri, officine meccaniche, carpenterie, ecc.

INDUSTRIA:

1. Azienda nr. 20
2. Addetti: nr. 450
3. Prodotti: lavorazioni meccaniche, montaggi ed assemblaggi, biochimici

COMMERCIO

1. Aziende al minuto nr. 120
2. Aziende all'ingrosso nr. 4
3. Operatori Mercatali nr. 20
4. Addetti al minuto nr. 120
5. Addetti all'ingrosso nr. 4
6. Addetti al mercato nr. 20

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico:

1. gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria;
2. gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo;
3. le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO);

1. i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
2. i tributi;
3. le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
4. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
5. la gestione del patrimonio;
6. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale;
7. l'eventuale indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
8. gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio);
9. programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente;
10. finanziamento del bilancio investimenti.

Gestione del personale e vincoli di finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale come ad esempio i vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale da ultimo il D.P.C.M. 17.03.2020. Venne superato il patto di stabilità interno imponendo ai Comuni l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza finale ed ora anche il saldo di finanza pubblica è venuto meno a fronte del solo vincolo del rispetto degli equilibri di bilancio (Legge di Bilancio 2019).

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*

Grado di autonomia finanziaria

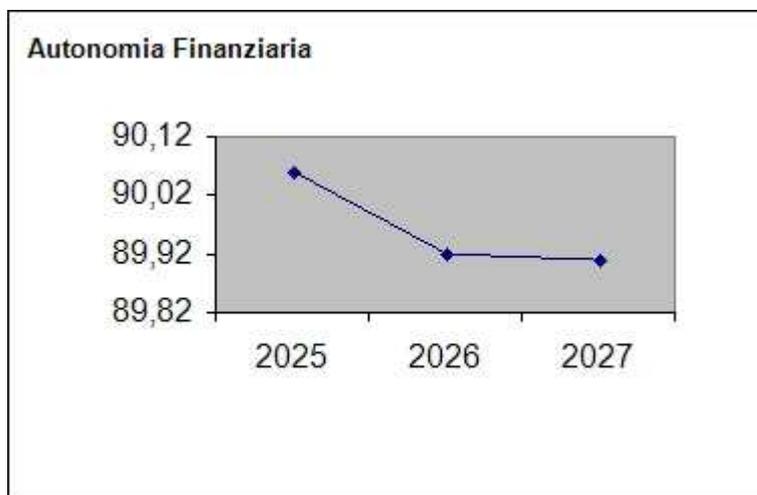
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

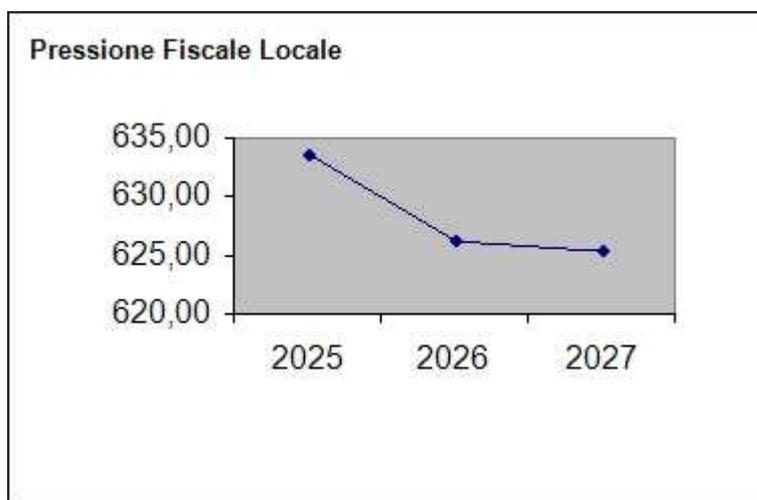
Autonomia Finanziaria	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	90,06 %	89,92 %	89,91 %



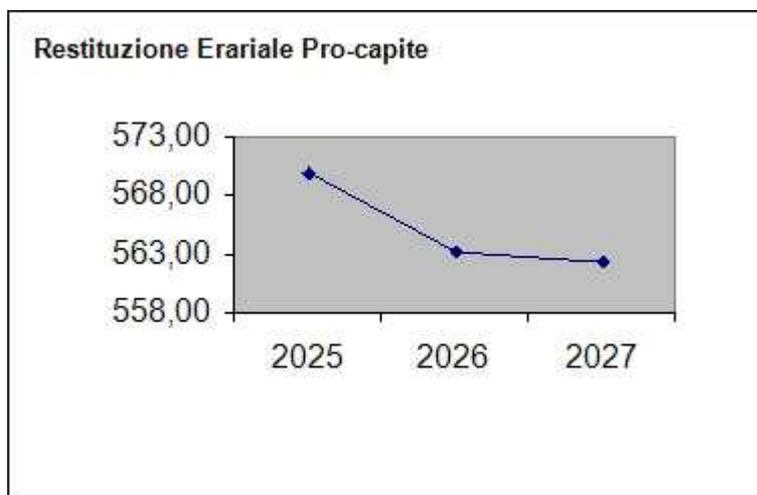
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 633,61	€ 626,19	€ 625,33



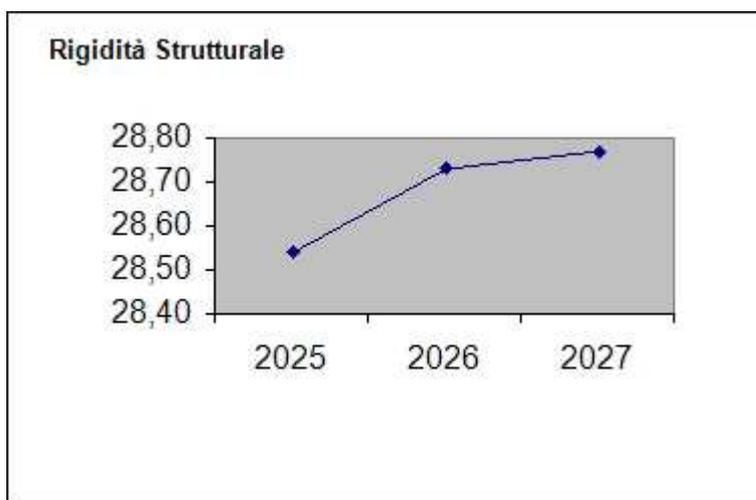
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 569,94	€ 563,18	€ 562,31



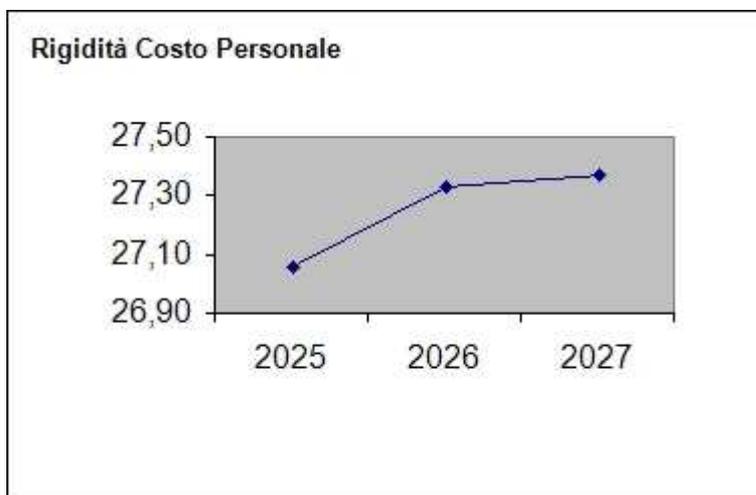
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,54 %	28,73 %	28,77 %

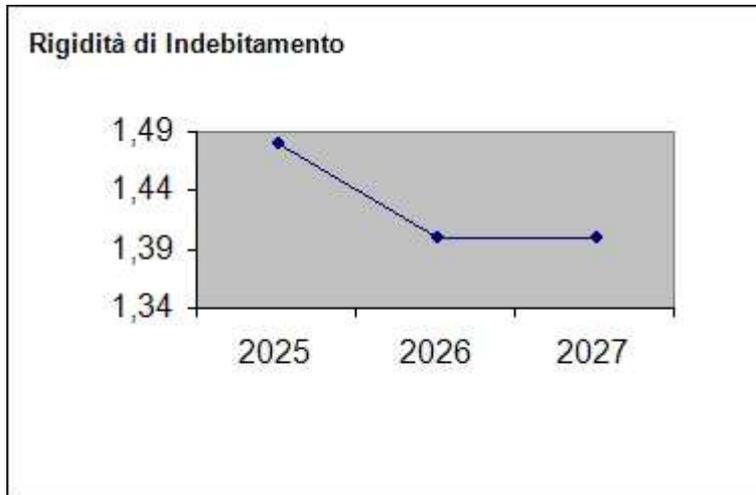


Rigidità costo personale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,06 %	27,33 %	27,37 %



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

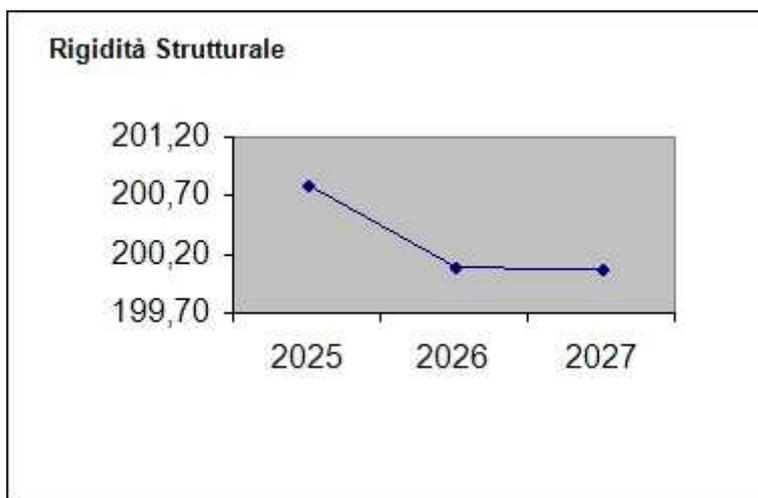
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	1,48 %	1,40 %	1,40 %



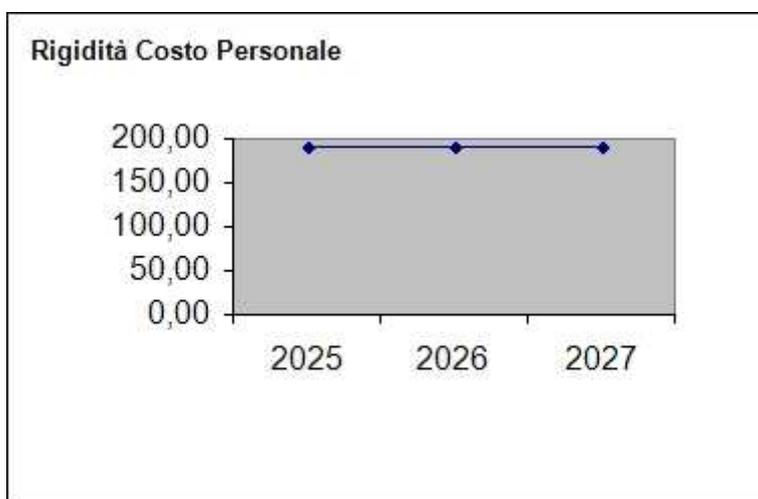
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	200,79 €	200,09 €	200,07 €

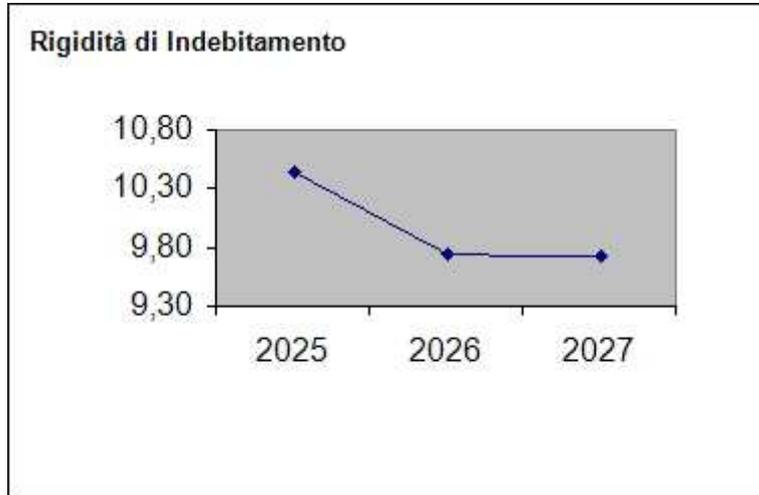


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	190,35 €	190,35 €	190,35 €



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

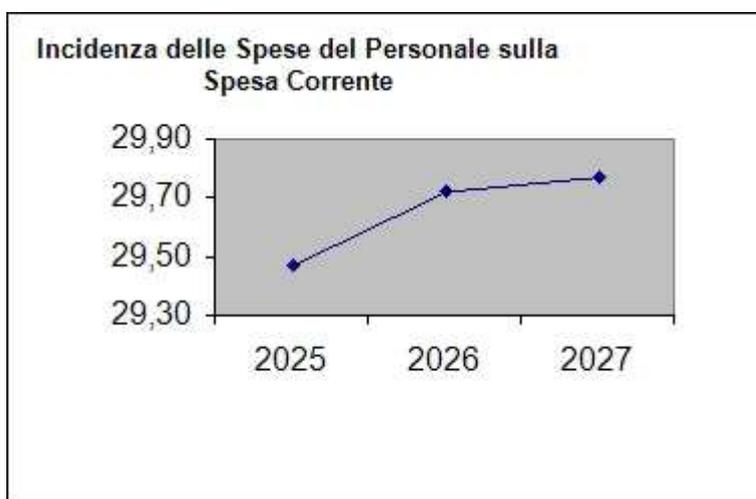
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	10,44 €	9,74 €	9,72 €



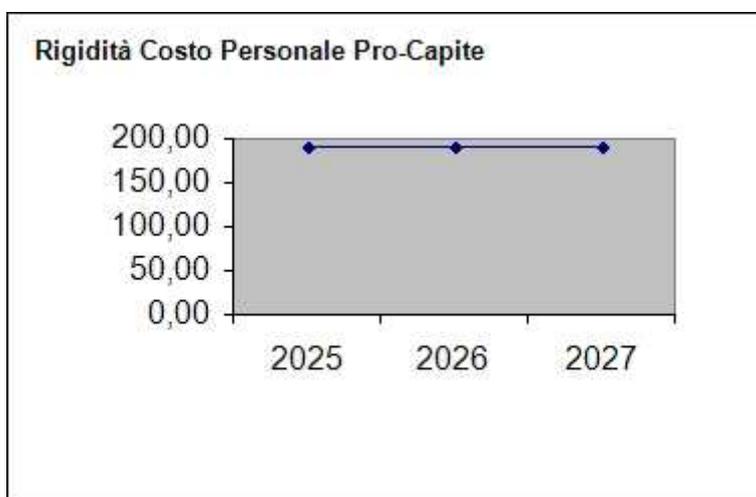
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

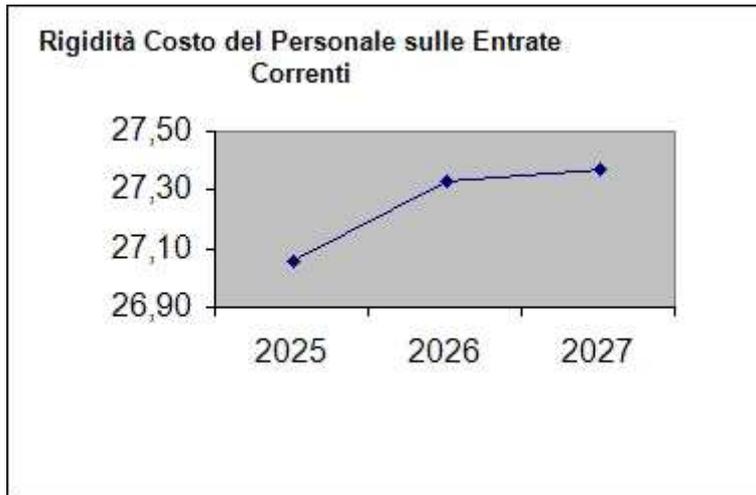
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	29,47 %	29,72 %	29,77 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	190,35 €	190,35 €	190,35 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	27,06 %	27,33 %	27,37 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'unica fonte di finanziamento prevista nel bilancio del Comune di Favria è quella relativa agli oneri di urbanizzazione. È evidente come la crisi finanziaria abbia colpito tutto il sistema paese in generale senza esclusione di categorie, nel caso in questione è altrettanto evidente come la crisi dell'edilizia ed il contestuale appesantimento della fiscalità locale immobiliare, IMU/TASI, abbiano condizionato e condizionino attualmente gli investimenti privati nell'edilizia con la conseguente riduzione drastica dei proventi da OO.UU.

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Spesa</i>
STUDI,PROGETTAZIONI, D.LL. E COLLAUDI A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI	- Entrate proprie - Alienazioni	25.000,00	35.000,00	35.000,00	95.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA MUSICA E RESTAURO GESSI	- Entrate proprie - Alienazioni	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI: FABBRICATO	- Entrate proprie - Alienazioni	25.000,00	50.000,00	50.000,00	125.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI: IMPIANTI	- Entrate proprie - Alienazioni	25.000,00	40.000,00	40.000,00	105.000,00
L.R. 15/89 - EDIFICI DI CULTO: Trasferimenti di Capitali	- Entrate proprie - OO.UU.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA: FABBRICATO	- Entrate proprie - Alienazioni	2.000,00	4.000,00	4.000,00	10.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI ED AREE A VERDE ATTREZZATO	- Entrate proprie - OO.UU.	15.000,00	12.000,00	17.000,00	44.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRANTI	- Entrate proprie - OO.UU.	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: FABBRICATO	- Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: IMPIANTI	- Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASSOCIAZIONI c/o BIBLIOTECA: IMPIANTI	- Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	10.000,00	5.000,00	17.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTO "FONTANA" IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA : ASCENSORI	- Entrate proprie - OO.UU.	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: FABBRICATO	- Entrate proprie - Alienazioni	6.000,00	6.500,00	6.500,00	19.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE - ACQUISTO DI BENI: ARREDAMENTI ED ATTREZZATURE	- Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	4.000,00	4.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: IMPIANTI	- Entrate proprie - Alienazioni	6.000,00	6.500,00	6.500,00	19.000,00
MANUTENZIONE	- Entrate proprie -	6.000,00	6.500,00	6.500,00	19.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: IMPIANTI	Alienazioni				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: FABBRICATO	- Entrate proprie - Alienazioni- Entrate proprie - OO.UU.	6.000,00	6.500,00	6.500,00	19.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: FABBRICATO	- Entrate proprie - Alienazioni- Entrate proprie - OO.UU.	5.500,00	6.500,00	6.500,00	18.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: IMPIANTI	- Entrate proprie - Alienazioni	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE UFFICI	- Entrate proprie - Alienazioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5830 / 3001 / 1	Rilegatura Registri di Stato Civile, Verbali Vari, Delibere e Determinazioni: anni pregressi	3.000,00	2.952,40	47,60
5830 / 3015 / 3	DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE UFFICI	7.304,55	5.002,55	2.302,00
6130 / 3000 / 99	EMERGENZA CO-VID 19: ACQUISTO DI BENI AL FINE DI GARANTIRE LA SANITA' PUBBLICA	381,88	0,00	381,88
6130 / 3043 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI: FABBRICATO	16.201,60	6.673,40	9.528,20
6130 / 3043 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI IMPIANTI	25.524,29	24.987,49	536,80
6130 / 3043 / 9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA MUSICA E RESTAURO GESSI	14.315,60	2.440,00	11.875,60
6130 / 3043 / 10	PESO PUBBLICO : MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COLLAUDO	878,40	0,00	878,40
6130 / 3273 / 5	Misura2C4-I2.2 - CUP B17H22000490001 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. LAVORI DI SISTEMAZIONE ARGINI E SPONDE DELLA ROGGIA COMUNALE DI FAVRIA – BORGATE	410.000,00	20.347,77	389.652,23
6130 / 3375 / 3	Misura2C4-2.2. CUPB14J22000940006 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE: 1° LOTTO	70.000,00	0,00	70.000,00
6130 / 3375 / 5	Misura2C4-2.2. CUPB14J22000950006 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE: 2° LOTTO	70.000,00	0,00	70.000,00
6280 / 3070 / 99	STUDI,PROGETTAZIONI, D.LL. E COLLAUDI A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI	39.237,74	2.177,30	37.060,44
6430 / 3015 / 5	Misura1.4.1 - CUP B11F22000580006 - Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici -	24.888,00	0,00	24.888,00
6430 / 3015 / 7	Misura 1.4.4 - CUP B11F22001060006 - Piattaforme nazionali di identità digitale (Spid, Cie,...)	7.808,00	0,00	7.808,00
6430 / 3015 / 8	Misura1.4.3 - CUP B11F2202000006 - APP IO	3.050,00	0,00	3.050,00
6430 / 3015 / 9	Misura1.4.3 - CUP B11F22003640006 - SPID CIE	14.640,00	0,00	14.640,00
6430 / 3015 / 10	Misura1.4.5 - CUP B11F22002840006 - Piattaforma Notifiche Digitali	6.100,00	0,00	6.100,00
6430 / 3015 / 12	Misura1.4.1 - CUP B11F22000580006 - Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici : Servizio di Supporto	4.758,00	0,00	4.758,00
6430 / 3015 / 13	Misura 1.4.4 - CUP B11F22001060006 - Piattaforme nazionali di identità digitale (Spid, Cie,...): Servizio di Supporto	2.196,00	0,00	2.196,00
6430 / 3015 / 14	Misura1.4.3 - CUP B11F2202000006 - APP IO: Servizio di Supporto	2.196,00	0,00	2.196,00
6430 / 3015 / 15	Misura1.4.3 - CUP B11F22003640006 - SPID CIE: Servizio di Supporto	2.928,00	0,00	2.928,00
6430 / 3015 / 16	Misura1.4.5 - CUP B11F22002840006 - Piattaforma Notifiche Digitali: Servizio di Supporto	3.050,00	0,00	3.050,00
6430 / 3015 / 17	Misura 1.3.1 – CUP B51F22010120006 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	10.980,00	0,00	10.980,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

6430 / 3015 / 18	Misura 1.3.1 – CUP B51F22010120006 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022: Servizio di Supporto	2.562,00	0,00	2.562,00
7030 / 3141 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: FABBRICATO	8.737,80	5.721,80	3.016,00
7030 / 3141 / 4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE - ACQUISTO DI BENI: ARREDAMENTI ED ATTREZZATURE	2.135,00	0,00	2.135,00
7230 / 3165 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: FABBRICATO	585,60	0,00	585,60
8230 / 3238 / 5	OPERE STRADALI - REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI	12.884,65	4.000,00	8.884,65
8230 / 3241 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI	14.464,32	0,00	14.464,32
8270 / 3245 / 99	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CANTONIERI	6.622,27	6.312,28	309,99
8330 / 3253 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	764,50	0,00	764,50
	TOTALE:	788.194,20	80.614,99	707.579,21

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le previsioni di entrata inserite nel presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2025/2027) si basano sulla politica tariffaria a normativa vigente adottata per gli anni precedenti. Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per l'anno 2024 devono intendersi estesi all'anno 2025 con diretta influenza agli esercizi 2026/2027.

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta nel 2020 a seguito della pandemia COVID che ha congelato le riscossioni e sospeso alcuni incassi che saranno oggetto di ristoro dello stato nel corso del 2021 con onere di verifica da parte dell'Ente di valutare se detti ristori compenseranno l'effettiva mancanza di gettito.

L'instabilità del sistema della fiscalità locale è la principale fonte di incertezze strutturali del bilancio, la principale fonte dei problemi di programmazione a livello politico, la principale motivazione dei continui rinvii dei bilanci di previsione degli enti locali ed ormai l'ossessione degli addetti ai lavori che operano con un livello di incertezza insostenibile.

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Solidarietà sociale e costi sociali che la comunità si assume anche a livello locale sia per quanto attiene al welfare e sia per quanto attiene alla quota di costo dei servizi non coperta dagli utenti per mezzo delle tariffe. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Queste sono le regole di base che si scontrano con la dura realtà dei tagli alle risorse comunali, vuoi per le fasi di "Spending review" in capo agli enti locali, vuoi per le modifiche al sistema delle risorse nel passaggio da ICI ad IMU, da IMU all'avvento della TASI e poi all'assorbimento della Tasi nell'IMU.

Uno sguardo ai tributi locali

Per l'anno 2025 il Comune ha ritenuto di lasciare invariate le scelte in materia di politica tributaria locale nel campo applicativo di imposte/tributi e sull'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, sostituite dal Canone Unico di concessione. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile, purtroppo non sempre percepita nella giusta misura dai non addetti ai lavori.

La fase di accertamento iniziata nel 2021 sta dando buoni risultati; si presume che nel corso del 2025 si potrà valutare una riduzione della pressione fiscale.

Restano di competenza tributi minori quali i diritti sulle pubbliche affissioni ed ancora il recupero di gettito da ex ruoli TARSU. Riportando nell'ambito della competenza comunale la TARI (ex tassa raccolta rifiuti e poi TARES); è in corso la revisione della banca dati e relativi accertamenti che presumibilmente avranno termine entro il primo semestre del 2025.

La legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Tassa sui rifiuti (TARI)

I commi da 641 a 668 della legge di stabilità 2014, dedicati alla componente diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI e ne individuano il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della Legge 147/2013. Ai sensi del comma 650 della legge di stabilità 2014 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

Qualunque sia il metodo utilizzato dall'ente (metodo normalizzato o metodo alternativo) la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio individuati nel piano finanziario ad oggi di compito del Consorzio e su indicazione dell'ARERA.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Le tariffe del Canone Unico Patrimoniale di concessione, che a decorrere dal 01/01/2021 ha sostituito l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che al comma 817 recita "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."

In fase di previsione si stima di introitare all'incirca le stesse entrate previste per il 2024.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA.

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con propri atti o regolamenti la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	94.100,00	94.100,00	94.100,00
		cassa	144.867,87		
	2-Segreteria generale	comp	431.770,00	431.970,00	429.470,00
		cassa	662.669,72		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	194.550,00	195.550,00	198.050,00
		cassa	274.260,80		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	167.470,00	166.470,00	166.470,00
		cassa	228.628,09		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	89.900,00	89.900,00	89.900,00
		cassa	153.740,62		
	6-Ufficio tecnico	comp	151.799,61	151.299,61	151.299,61
		cassa	217.071,96		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	104.800,00	104.800,00	104.800,00
		cassa	152.766,66		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	54.756,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
cassa		0,00			
11-Altri servizi generali	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
	cassa	13.655,70			
Totale Missione 1		comp	1.244.289,61	1.243.989,61	1.243.989,61
		cassa	1.902.417,42		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	204.240,00	204.240,00	204.240,00
		cassa	320.489,90		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3		comp	204.240,00	204.240,00
		cassa	320.489,90		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	136.550,00	136.550,00	135.300,00
		cassa	175.959,15		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	65.450,00	65.450,00	65.450,00
		cassa	118.740,62		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	98.400,00	96.700,00	96.700,00
		cassa	155.652,08		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	300.400,00	298.700,00	297.450,00
		cassa	450.351,85		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	16.850,00	16.100,00	16.100,00
		cassa	25.575,28		
	Totale Missione 5	comp	16.850,00	16.100,00	16.100,00
	cassa	25.575,28			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	34.200,00	32.700,00	31.700,00
		cassa	69.286,02		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	34.200,00	32.700,00	31.700,00
	cassa	69.286,02			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.200,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	cassa	2.200,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	14.500,00	14.500,00	14.500,00
		cassa	27.532,04		
	3-Rifiuti	comp	789.500,00	789.500,00	789.500,00
		cassa	1.196.957,08		
	4-Servizio idrico integrato	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	1.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	804.500,00	804.500,00	804.500,00
		cassa	1.225.489,12		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	317.050,00	297.050,00	297.050,00
		cassa	529.072,55		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	317.050,00	297.050,00	297.050,00
		cassa	529.072,55		
	1-Sistema di protezione civile	comp	12.550,00	12.550,00	12.550,00
		cassa	27.243,22		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	12.550,00	12.550,00	12.550,00
		cassa	27.243,22		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	45.530,00	45.530,00	45.530,00
		cassa	47.356,67		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	169.000,00	169.000,00	169.000,00
		cassa	250.756,02		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	23.900,00	23.400,00	22.900,00
		cassa	50.726,51		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	239.030,00	238.530,00	238.030,00
		cassa	349.439,20		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	5.700,00	6.200,00	6.200,00
		cassa	7.751,38		
	Totale Missione 13	comp	5.700,00	6.200,00	6.200,00
		cassa	7.751,38		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	10.950,00	10.450,00	9.950,00
		cassa	14.223,63		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	10.000,00	9.000,00	8.000,00
		cassa	12.168,48		
	Totale Missione 14	comp	20.950,00	19.450,00	17.950,00
		cassa	26.392,11		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	253.762,69	247.021,39	247.021,39
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	15.601,00	15.601,00	15.601,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	284.363,69	277.622,39	277.622,39
	cassa	0,00			
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	16.300,00	15.200,00	14.100,00
		cassa	16.300,00		
	Totale Missione 50	comp	16.300,00	15.200,00	14.100,00
	cassa	16.300,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	3.502.623,30	3.469.032,00	3.463.682,00
		cassa	4.952.008,05		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio, frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2023 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2023.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

A titolo esemplificativo la presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) potrebbe infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Il prospetto successivo riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio attivo.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

ATTIVO		2023	2022
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.333,18	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	73.895,22	5.324,15
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.581,68	27.388,46
9	Altre	1.309,46	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	132.119,54	32.712,61
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	3.203.860,03	3.236.149,57
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	1.057.093,77	1.084.506,50
1.3	Infrastrutture	2.097.111,07	2.104.439,97
1.9	Altri beni demaniali	49.655,19	47.203,10
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	4.950.032,02	4.608.893,10
2.1	Terreni	935.091,57	920.073,37
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.807.287,10	3.518.380,43
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	75.053,17	85.566,20
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.523,00	25.142,23
2.5	Mezzi di trasporto	20.452,61	24.694,83
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.892,79	8.008,93
2.7	Mobili e arredi	18.726,41	23.014,56
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	48.005,37	4.012,55
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	489.836,93	318.783,72
	Totale immobilizzazioni materiali	8.643.728,98	8.163.826,39
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.775.848,52	8.196.539,00

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	202.000,00	210.000,00	210.000,00
	- OO.UU. :	60.000,00	68.000,00	68.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	142.000,00	142.000,00	142.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte.

Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o Città Metropolitana di Torino (ex Provincia di Torino). Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio, e nel passato nella gestione dei vincoli di finanza pubblica inerenti il pareggio di bilancio, per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si ritiene che l'agganciare contributi Regionali e/o su fondi europei per interventi strutturali sia una opportunità da non perdere, e pertanto l'Amministrazione comunale proseguirà il suo impegno su questo fronte fatti salvi e compatibilmente i vincoli di spesa vigenti e le disponibilità di risorse proprie a sostegno delle iniziative oggetto di contribuzione degli enti superiori.

ACCENSIONE PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti e tale è la situazione attuale del Comune di Favria Canavese. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente e quindi nel rispetto dei vincoli imposti in termini di indebitamento, sia a livello di incidenza della spesa per interessi in rapporto spesa corrente sia in funzione dei già citati parametri di deficitarietà strutturale. Non sono previsti nel bilancio ulteriori indebitamenti seppure in presenza di tassi di interesse quanto mai interessanti.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Debito (+)	606.849,87	573.920,57	539.944,39	504.844,39	468.644,39	434.844,39
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	32.929,30	33.976,18	35.100	36.200	33.800	34.800
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	573.920,57	539.944,39	504.844,39	468.644,39	434.844,39	400.044,39
Nr. Abitanti al 31/12	5042	5030	5030	5030	5030	5030
Debito medio x abitante	113,83	107,34	100,37	93,17	86,45	79,53

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	18.910,26	17.863,38	17.600,00	16.300,00	15.200,00	14.100,00
Quota capitale	32.929,30	33.976,18	35.100,00	36.200,00	33.800,00	34.800,00
Totale fine anno	51.839,56	51.839,56	52.700,00	52.500,00	49.000,00	48.900,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Indebitamento inizio esercizio	606.849,87	573.920,57	539.944,39	504.844,39	468.644,39	434.844,39
Oneri finanziari	18.910,26	17.863,38	17.600,00	16.300,00	15.200,00	14.100,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,12	3,11	3,26	3,23	3,24	3,24

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	18.910,26	17.863,38	17.600,00	16.300,00	15.200,00	14.100,00
Entrate correnti	3.241.239,41	3.290.185,43	3.611.702,19	3.538.823,30	3.502.832,00	3.498.482,00
% su entrate correnti	0,58 %	0,54 %	0,49 %	0,46 %	0,43 %	0,40 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
		1.094.385,32		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.538.823,30	3.502.832,00	3.498.482,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	253.762,69	247.021,39	247.021,39
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	36.200,00	33.800,00	34.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	202.000,00	210.000,00	210.000,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	202.000,00	210.000,00	210.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.094.385,32
Entrata	(+)	9.102.300,18
Spesa	(-)	7.269.420,99
Differenza	=	2.927.264,51

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Si evidenzia come necessiti quanto mai porre particolare attenzione agli "enti strumentali" cioè per la nostra realtà i "Consorzi", al fine di coordinare con essi politiche di gestione e di investimento, in linea con le esigenze di bilancio degli enti costituenti. In quest'ottica la nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di fare emergere sia in fase di programmazione che di rendicontazione eventuali criticità.

Le situazioni critiche di bilancio delle partecipate risultano essere una causa frequente delle situazioni di disavanzo e dissesto degli enti effettuati i dovuti approfondimenti sarà pertanto intenzione della presente Amministrazione valutare la consistenza di fondi a copertura dei conseguenti rischi. Si evidenzia inoltre come situazioni di criticità finanziaria dal 2015 si riflettano immediatamente sull'impostazione di bilancio che necessita di coperture ed accantonamenti preventivi di risorse. L'elencazione degli organismi gestionali "partecipati" è esaustiva e comprende anche fondazioni e partecipate in misura non significativa in termini patrimoniali.

Gli organismi partecipati del Comune di Favria, sono quindi i seguenti:

Consorzi:

C.C.A.

C.I.S.S. 38

Consorzio Insediamenti Produttivi

Società di capitali:

SMAT SpA

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	(Kmq)	14,85
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	0
Territorio (ambiente geografico)		
Strade		
Statali	(Km)	0
Provinciali	(Km)	15,00
Comunali	(Km)	38,00
Vicinali	(Km)	15
Autostrade	(Km)	0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	No	
* Piano regolatore approvato	Sì	<i>DGR 16-10183 DEL 01/08/2003 E SUCCESSIVE VARIANTI</i>
* Programma di fabbricazione	No	
* Piano edilizia economica e popolare	No	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	No
* Artigianali	No
* Commerciali	No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000) **Sì**

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

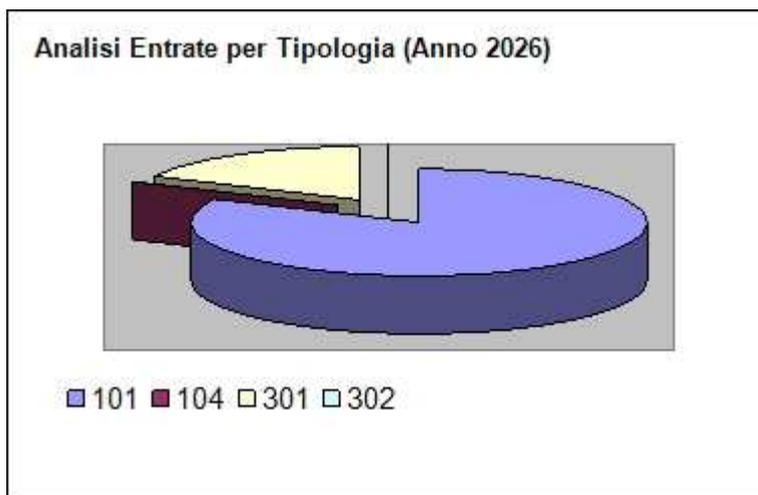
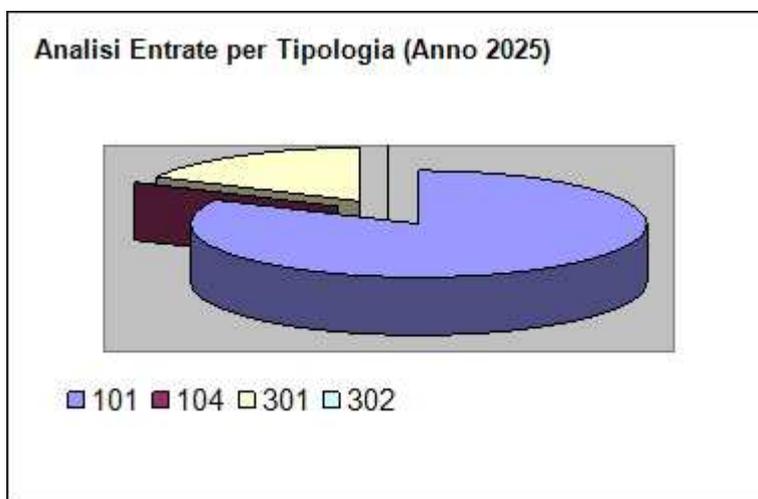
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

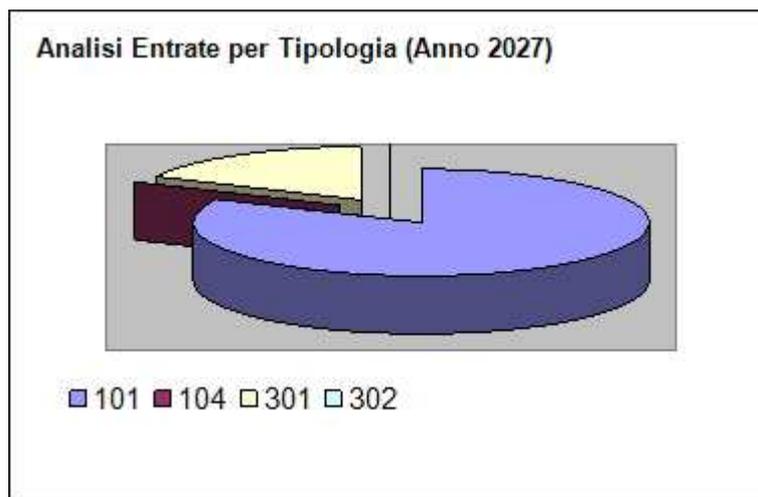
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	20.986,43	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	195.437,47	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	1.433.188,44	1.094.385,32		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.877.154,41	previsione di competenza	2.869.500,19	2.866.803,30	2.832.772,00	2.828.422,00
			previsione di cassa	4.307.695,38	5.743.957,71		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	203.966,64	previsione di competenza	386.540,00	351.780,00	353.080,00	353.080,00
			previsione di cassa	570.961,31	555.746,64		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	116.490,65	previsione di competenza	355.662,00	320.240,00	316.980,00	316.980,00
			previsione di cassa	430.979,44	436.730,65		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	674.453,35	previsione di competenza	769.268,18	202.000,00	210.000,00	210.000,00
			previsione di cassa	1.108.937,54	876.453,35		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	150.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	150.000,00	150.000,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	252.811,83	previsione di competenza	1.086.600,00	1.086.600,00	1.086.600,00	1.086.600,00
			previsione di cassa	1.130.104,08	1.339.411,83		
	TOTALE TITOLI	4.274.876,88	previsione di competenza	5.467.570,37	4.827.423,30	4.799.432,00	4.795.082,00
			previsione di cassa	7.698.677,75	9.102.300,18		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.274.876,88	previsione di competenza	5.683.994,27	4.827.423,30	4.799.432,00	4.795.082,00
			previsione di cassa	9.131.866,19	10.196.685,50		

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.363.773,30	2.329.492,00	2.325.142,00
		cassa	5.072.796,71		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	502.030,00	502.280,00	502.280,00
		cassa	670.161,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.866.803,30	2.832.772,00	2.828.422,00
			5.743.957,71		





La legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Tassa sui rifiuti (TARI)

I commi da 641 a 668 della legge di stabilità 2014, dedicati alla componente diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI e ne individuano il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della Legge 147/2013. Ai sensi del comma 650 della legge di stabilità 2014 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Qualunque sia il metodo utilizzato dall'ente (metodo normalizzato o metodo alternativo) la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio individuati nel piano finanziario.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si confermano le aliquote applicate nell'anno 2024:

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Addizionale Comunale IRPEF	2025
Scaglioni di reddito	
da 0 a 28.000	0,65 %
da 28.001 a 50.000	0,78 %
oltre 50.000	0,80 %

Soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 15.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale viene applicata sull'intero reddito imponibile.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Le tariffe del Canone Unico Patrimoniale di concessione, che a decorrere dal 01/01/2021 ha sostituito l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, al comma 817 recita "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."

In fase di previsione si stima di introitare all'incirca le stesse entrate del 2023 così come previste anche per il 2024 con un leggero aumento rispetto al 2023.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

L'art.1 comma 729 della legge di stabilità 2014 modifica l'art.1 comma 380 della Legge 228/2012 contenente le disposizioni inerenti il Fondo di solidarietà comunale. Pur modificando l'entità e le regole del FSC, la legge di stabilità 2014 non modifica la finalità per la quale a decorrere dall'esercizio 2013 esso è stato istituito. Si rammenta che, l'istituzione del FSC è sorta a causa del nuovo assetto di destinazione del gettito IMU e conseguentemente della necessità di ridefinire i rapporti finanziari tra Stato e Comuni ed è stata giustificata con la finalità di attuare una sorta di perequazione orizzontale tra comuni nella quale il FSC viene alimentato dagli stessi enti con una quota di spettanza del proprio gettito IMU e viene redistribuito tra gli stessi enti con criteri definiti con DPCM e che dovrebbero attuare questa forma di perequazione orizzontale. Dalla lettura del nuovo comma 380 della Legge 228/2012 come modificato dal comma 729 della legge di stabilità 2014 e dal nuovo comma 380 ter della Legge 228/2012 introdotto dal comma 730 della Legge 147/2013 rimane confermato che il FSC sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio, la soppressione della quota di riserva allo Stato del gettito IMU pari al 50% dell'aliquota base degli immobili diversi dall'abitazione principale, l'attribuzione ai comuni dell'intero gettito IMU e all'attribuzione allo Stato dell'intero gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

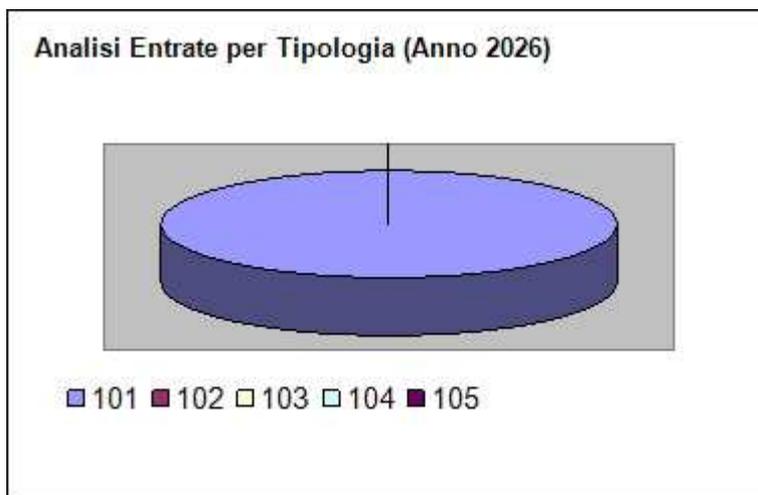
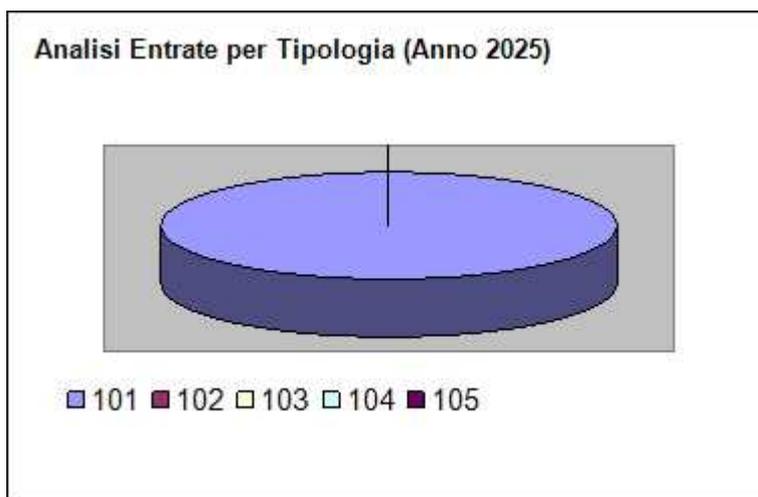
classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, restando di pertinenza del Comune la quota eccedente.

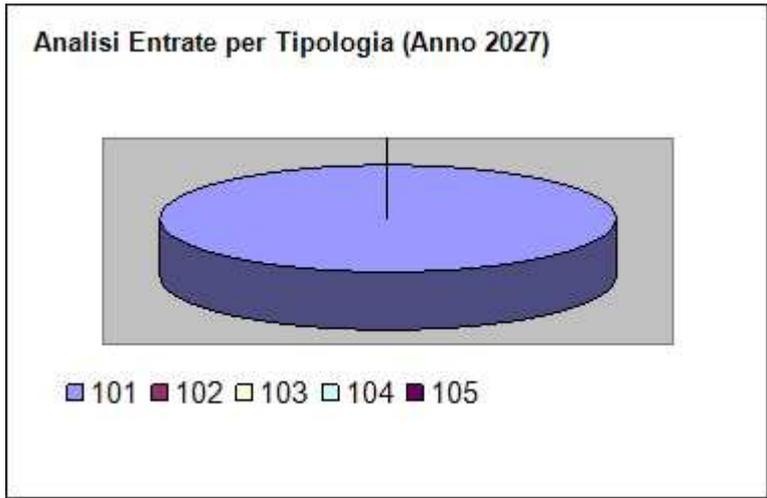
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell’Interno- Finanza Locale anche in base all’anno precedente.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

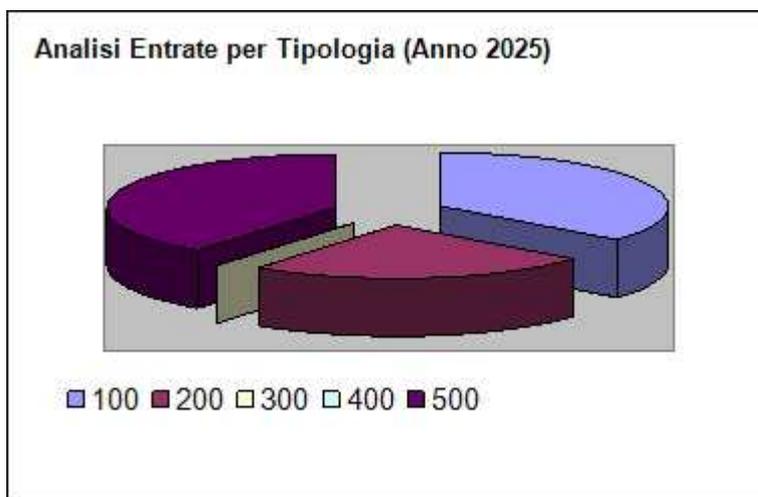
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	351.780,00	353.080,00	353.080,00
		cassa	555.746,64		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	351.780,00	353.080,00	353.080,00
		cassa	555.746,64		

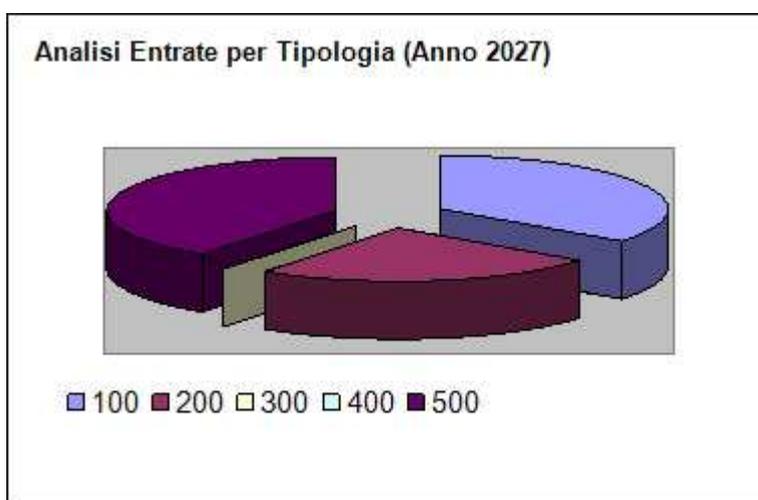
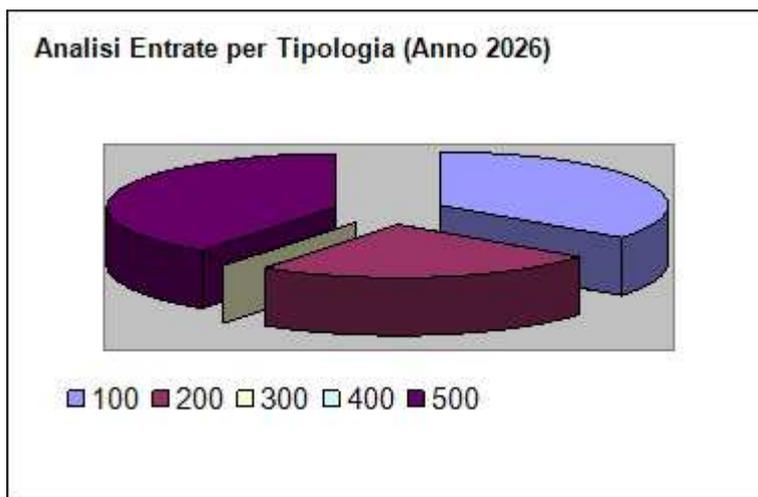




Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	114.760,00	112.000,00	112.000,00
		cassa	150.724,31		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	78.250,00	77.750,00	77.750,00
		cassa	89.682,34		
300	Interessi attivi	comp	20,00	20,00	20,00
		cassa	20,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	127.200,00	127.200,00	127.200,00
		cassa	196.294,00		
TOTALI TITOLO		comp	320.240,00	316.980,00	316.980,00
		cassa	436.730,65		





Tariffe Servizi Pubblici

SALA PROTEZIONE CIVILE

Tariffe

FASCE DI FRUITORI	STAGIONE	TARIFFA GIORNALIERA
Gruppi, associazioni, enti, privati aventi scopo di lucro	INVERNALE dal 15 ottobre al 14 aprile	€ 100,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati aventi scopo di lucro	ESTIVA dal 15 aprile al 14 ottobre	€ 70,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati non aventi scopo di lucro	INVERNALE dal 15 ottobre al 14 aprile	€ 70,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati non aventi scopo di lucro	ESTIVA dal 15 aprile al 14 ottobre	€ 50,00 + IVA 22%

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

SALA MUSICA

Tariffe

FASCE DI FRUITORI RESIDENTI IN FAVRIA	STAGIONE	TARIFFA GIORNALIERA
Gruppi, associazioni, enti, privati aventi scopo di lucro	INVERNALE dal 15 ottobre al 14 aprile	€ 55,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati aventi scopo di lucro	ESTIVA dal 15 aprile al 14 ottobre	€ 40,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati non aventi scopo di lucro	INVERNALE dal 15 ottobre al 14 aprile	€ 35,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati non aventi scopo di lucro	ESTIVA dal 15 aprile al 14 ottobre	€ 25,00 + IVA 22%
FASCE DI FRUITORI RESIDENTI FUORI FAVRIA	STAGIONE	TARIFFA GIORNALIERA
Gruppi, associazioni, enti, privati aventi scopo di lucro	INVERNALE dal 15 ottobre al 14 aprile	€ 80,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati aventi scopo di lucro	ESTIVA dal 15 aprile al 14 ottobre	€ 65,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati non aventi scopo di lucro	INVERNALE dal 15 ottobre al 14 aprile	€ 40,00 + IVA 22%
Gruppi, associazioni, enti, privati non aventi scopo di lucro	ESTIVA dal 15 aprile al 14 ottobre	€ 30,00 + IVA 22%

ENERGIA ELETTRICA MERCATO

Tariffe

Tipologia	Tariffa giornaliera
Spuntisti	€ 6,20
Utilizzatori medio/piccoli (banco formaggi, pesci, gastronomia..)	€ 4,05
Utilizzatori grandi (rosticceria, banco torrone..)	€ 5,40

PESO PUBBLICO

Tariffe

FASCE DI PESO	SEZIONI OBLITERATE
Fino a KG. 3.000	1
da Kg. 3.001 a Kg. 6.000	2
Oltre 6.000 Kg.	3
COSTO DEL SINGOLO GETTONE	€ 2,50

SALONE POLIVALENTE

Tariffe

TIPOLOGIA DI INIZIATIVE (P=prioritarie; S1=secondarie; S2=sussidiarie; R=residuali)			
TARIFFE	- Iniziative <u>organizzate</u> dal Comune	- Iniziative <u>patrocinate</u> dal Comune S2*-Iniziative <u>organizzate</u> da Ist. Comprensivo St. Favria Enti iscritti all'Elenco com.le	R - Iniziative <u>organizzate</u> da Privati Enti <u>NON</u> iscritti all'Elenco com.le
Tariffa Oraria 16/04-14/10**	Gratuito	Gratuito fino a 12 prenotazioni Oltre le 12: 15,00€/ora + iva 22% = 18,30€ /ora iva incl.	30,00€/ora + iva 22% = 36,60€/ora iva incl.
Tariffa Oraria 15/10-15/04**	Gratuito	Gratuito fino a 12 prenotazioni Oltre le 12: 21,00€/ora + iva 22% = 25,62€/ora iva incl.	36,00€/ora + iva 22% = 43,92€ /ora iva incl.
Tariffa Giornaliera 16/04-14/10 ***	Gratuito	Gratuito fino a 12 prenotazioni Oltre le 12: 85,00€+ iva 22% = 103,70€ iva incl.	165,00€ + iva 22% = 201,30€ iva incl.
Tariffa Giornaliera 15/10-15/04 ***	Gratuito	Gratuito fino a 12 prenotazioni. Oltre le 12 = 125,00€ + iva 22% = 152,50€ iva incl.	250,00€ + iva 22% = 305,00€ iva incl.

* ai sensi dell'art. 5 del vigente "Regolamento d'uso del Salone polivalente comunale" l'utilizzo del Salone è consentito gratuitamente alla sede di Favria dell'Istituto Comprensivo Statale e alle Associazioni iscritte all'elenco comunale, "salvo la possibilità per la Giunta Comunale di stabilire il versamento di un contributo forfettario a titolo di rimborso spese vive. Proprio per la natura gratuita della concessione, è disposto l'utilizzo del "Salone" a rotazione, secondo il giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale."

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

** ai sensi dell'art. 5.3.1 del vigente "Regolamento d'uso del Salone polivalente comunale" la *Tariffa Oraria* è applicata con le seguenti modalità: "Utilizzo del salone fino a un massimo di 6 ore comprensive di attività di pulizia, ripristino locali ed arredi e riconsegna del locale non oltre le ore 16,00; la "Tariffa Oraria" è applicabile nei soli giorni feriali con esclusione di prefestivi e festivi;"

*** ai sensi dell'art. 5.3.2 del vigente "Regolamento d'uso del Salone polivalente comunale" la *Tariffa Giornaliera* è applicata con le seguenti modalità: "Utilizzo del salone nei seguenti casi:

- prenotazioni in giorni festivi e prefestivi esclusi dalla "Tariffa Oraria";
 - utilizzo del salone oltre le 6 ore previste dalla "Tariffa Oraria";
 - prenotazioni a partire dalle ore 16,00 in poi;"
- il deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 10 del vigente "Regolamento d'uso del Salone polivalente comunale, in €. 250,00 per ogni istanzadi utilizzo;

Tariffe Trasporto Persone Anziane e/o in Stato di Disagio Socio Economico

Tariffe

- Tariffe chilometriche per la gestione del servizio di "Trasporto persone anziane e/o in stato di disagio socio economico" € 0,50/Km;
- Di seguito tariffario, non esaustivo, riportante il percorso verso le principali strutture ospedaliere presenti sul territorio, fermo restando che l'importo minimo non potrà essere inferiore ad € 5,00:

Percorso	Totale Km (A/R)	Tariffa Km	Totale iva incl.
Favria - Rivarolo A/ R	A/R Km. 6	Tariffa = 0,50/Km iva inclusa. Il percorso calcolato prevede sempre la partenza da Favria e la tratta di ritorno	€ 5,00
Favria - Cuornè A/ R	A/R Km. 18		€ 9,00
Favria - Castellamonte A/ R	A/R Km. 24		€ 12,00
Favria - Ciriè A/ R	A/R Km. 32		€ 16,00
Favria - Caluso A/ R	A/R Km. 40		€ 20,00
Favria - Strambino A/ R	A/R Km. 50		€ 25,00
Favria - Ivrea A/ R	A/R Km. 60		€ 30,00
Favria - Chivasso A/ R	A/R Km. 65		€ 32,50

Tariffe Servizi Cimiteriali

Tariffe

SERVIZIO	TARIFFA RESIDENTI	TARIFFA NON RESIDENTI
Esumazione salma richiesta da privati	€. 250,00	€. 300,00
Esumazione salma a seguito di smantellamento campi comuni	€. 0,00€	€. 0,00
Esumazione salma bambino sino a 10 anni	€. 0,00	€. 0,00
Estumulazione salma, resti mortali, ceneri ordinaria e straordinaria	€. 250,00	€. 300,00
Inumazioni (fatto salvo indigenti, ecc.)	€. 350,00 (*)	€. 450,00 (*)
Tumulazione salma, resti mortali, ceneri	€. 150,00	€. 200,00
Ingresso salma, resti mortali, ceneri	€. 0	€. 100,00
Uscita salma, resti mortali, ceneri	€. 50,00	€. 100,00
Dispersione ceneri	€. 100,00	€. 150,00
Concessione spazio per apposizione lapide ricordo in area preindividuata	€. 30,00	€. 50,00

(*) comprensivo della quota di compartecipazione alle spese relative alle esumazioni a seguito di smantellamento campi comuni pari ad €. 150,00

Tariffa del Servizio di Assistenza e Sorveglianza alunni

Ogni anno, con deliberazione della Giunta Comunale si determineranno per i rispettivi anni scolastici le tariffe a carico dell'utenza del servizio di assistenza e sorveglianza alunni.

Tariffa del Servizio di Refezione Scolastica dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Si è purtroppo reso necessario l'adeguamento delle tariffe all'indice ISTAT in base alla richiesta pervenuta dalla ditta erogatrice del servizio, per mantenere gli standard di qualità offerti, pertanto, con decorrenza dal 01/1/2023, le tariffe a carico dell'utenza, saranno così determinate:

PASTI MONOPORZIONE

fasce annue ISEE		Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I gr.
I	Da € 0,00 a € 3000,00	1,99 €	2,53 €	2,53 €
II	Da € 3000,01 a € 8000,00	2,74 €	3,53 €	3,53 €
III	Da € 8000,01 a € 17500,00	3,79 €	4,93 €	4,93 €
IV	Da € 17500,01 a €. 20000,00	4,69 €	6,13 €	6,13 €
V	Oltre €. 20000,01	6,62 €	7,17 €	7,17 €
NR	(non residenti)	6,62 €	7,17 €	7,17 €

PASTI MULTIRAZIONE

fasce annue ISEE		Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I gr.
I	Da € 0,00 a € 3000,00	1,85 €	2,34 €	2,34 €
II	Da € 3000,01 a € 8000,00	2,55 €	3,27 €	3,27 €
III	Da € 8000,01 a € 17500,00	3,53 €	4,56 €	4,56 €
IV	Da € 17500,01 a €. 20000,00	4,37 €	5,67 €	5,67 €
V	Oltre € 20000,01	6,06 €	6,62 €	6,62 €
NR	(non residenti)	6,06 €	6,62 €	6,62 €

DIPENDENTI COMUNALI

TARIFFA	A CARICO COMUNE	A CARICO DIPENDENTE
€. 7,20	€. 4,81	€. 2,39

Tariffe per Celebrazioni Matrimoni di Rito Civile e Unioni Civili

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 24/01/2024 sono state si rideterminate le tariffe per la celebrazioni dei matrimoni di rito civile e le Unioni civili, come segue:

A) TARIFFA PER RESIDENTI (ALMENO 1 NUBENDO) IN ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI STATO CIVILE

Sala Consiliare gratuito

B) TARIFFA PER RESIDENTI (ALMENO 1 NUBENDO) FUORI ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI STATO CIVILE

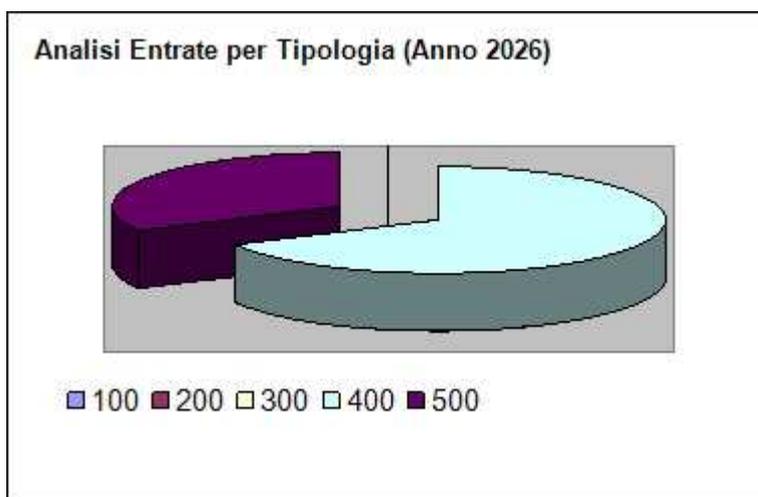
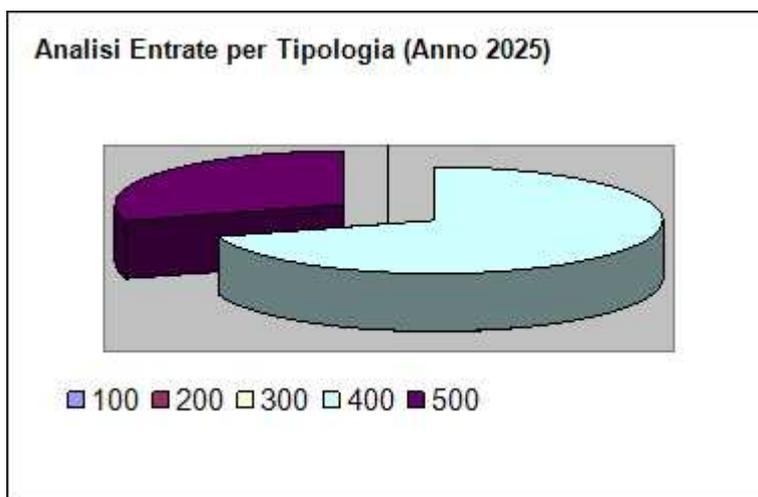
Sala Consiliare €. 300,00

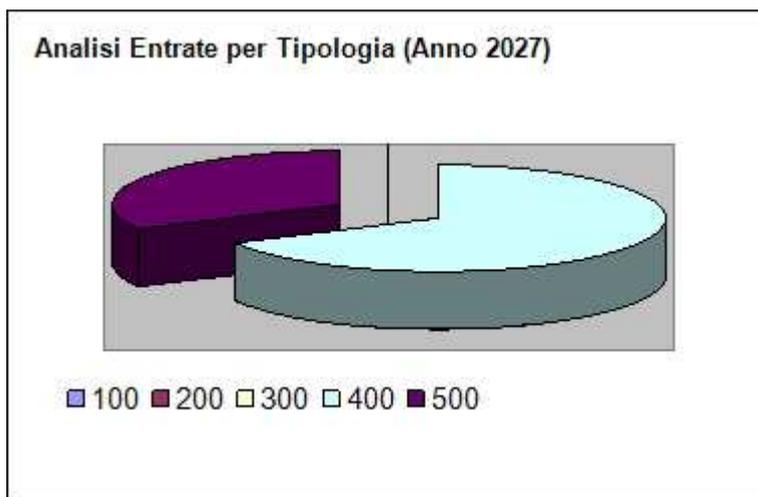
C) TARIFFA PER NON RESIDENTI IN ORARIO E FUORI ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI STATO CIVILE

Sala Consiliare €. 300,00

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	465.791,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	66.735,03		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	141.504,00	141.504,00	141.504,00
		cassa	283.008,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	60.496,00	68.496,00	68.496,00
		cassa	60.919,32		
	TOTALI TITOLO	comp	202.000,00	210.000,00	210.000,00
		cassa	876.453,35		





I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

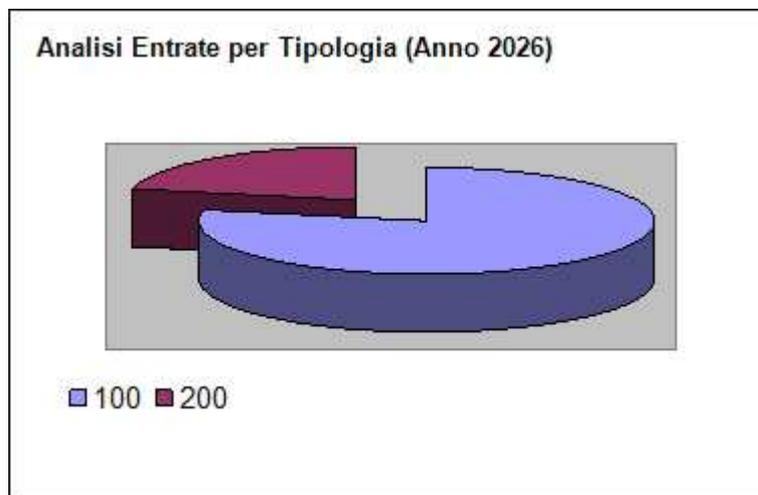
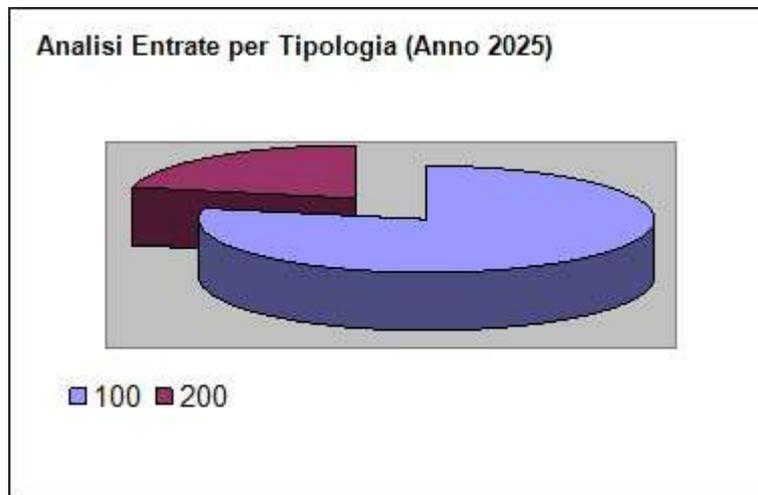
Anche in questo caso nel corso del triennio oggetto del presente documento non si prevede l'accensione di nuovi prestiti.

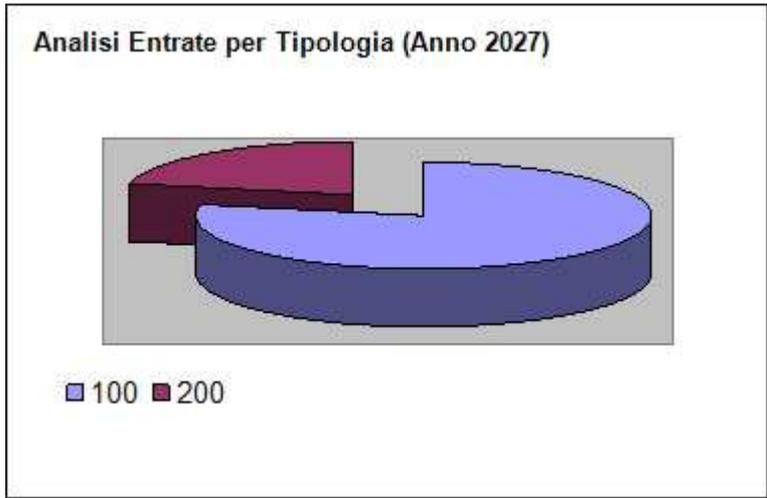
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del triennio di riferimento, non si prevede il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto le entrate del titolo VII risultano di importo negativo.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Entrate per partite di giro	comp	851.600,00	851.600,00	851.600,00
		cassa	1.054.645,52		
200	Entrate per conto terzi	comp	235.000,00	235.000,00	235.000,00
		cassa	284.766,31		
	TOTALI TITOLO	comp	1.086.600,00	1.086.600,00	1.086.600,00
		cassa	1.339.411,83		





Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2025 - 2027</i>			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.677.349,74	2.869.500,19	2.866.803,30
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	344.130,95	386.540,00	351.780,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	268.704,74	355.662,00	320.240,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.290.185,43	3.611.702,19	3.538.823,30
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	329.018,54	361.170,22	353.882,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	329.018,54	361.170,22	353.882,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

allo stato attuale nel corso del triennio 2025-2027 non sono previste assunzioni di mutui.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.334.789,61	1.380.489,61	1.380.489,61
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.657.582,57		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	204.240,00	204.240,00	204.240,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	320.489,90		
		previsione di competenza	336.400,00	339.700,00	338.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	492.088,45		
		previsione di competenza	20.850,00	30.100,00	25.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	29.575,28		
		previsione di competenza	88.200,00	36.700,00	35.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	135.161,62		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	3.078,40		
		previsione di competenza	822.000,00	819.000,00	824.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.242.989,12		
		previsione di competenza	317.050,00	297.050,00	297.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	553.496,01		
		previsione di competenza	12.550,00	12.550,00	12.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	27.243,22		
		previsione di competenza	239.030,00	238.530,00	238.030,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	349.439,20		
		previsione di competenza	5.700,00	6.200,00	6.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	7.751,38		
		previsione di competenza	20.950,00	19.450,00	17.950,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	26.392,11		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	284.363,69	277.622,39	277.622,39
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	52.500,00	49.000,00	48.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	52.500,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.086.600,00	1.086.600,00	1.086.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.371.633,73		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.827.423,30	4.799.432,00	4.795.082,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.269.420,99		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.827.423,30	4.799.432,00	4.795.082,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.269.420,99		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

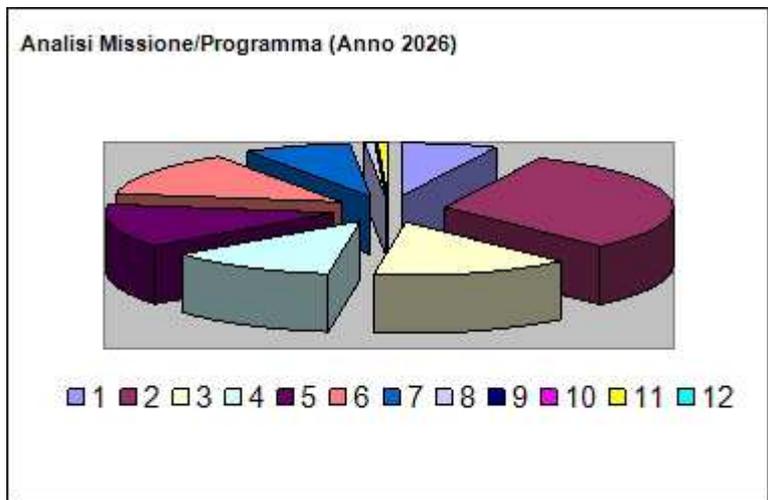
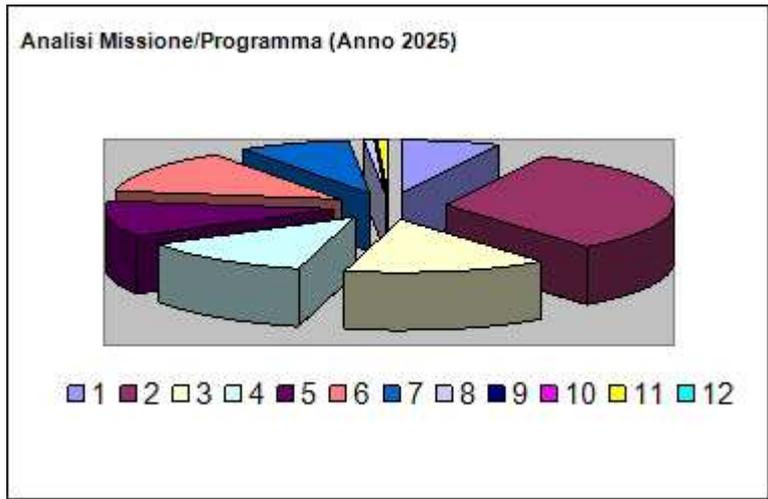
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

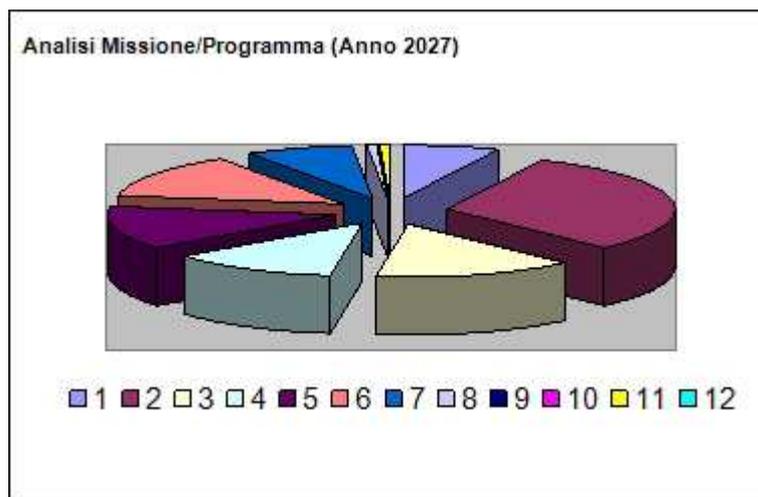
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Organi istituzionali	comp	94.100,00	94.100,00	94.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	144.867,87		
2	Segreteria generale	comp	431.770,00	431.970,00	429.470,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	662.717,32		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	194.550,00	195.550,00	198.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	274.260,80		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	167.470,00	166.470,00	166.470,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	228.628,09		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	145.400,00	181.400,00	181.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	749.339,73		
6	Ufficio tecnico	comp	176.799,61	186.299,61	186.299,61
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	279.132,40		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	104.800,00	104.800,00	104.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	152.766,66		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	10.100,00	10.100,00	10.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	152.214,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.655,70		
12	Politica regionale unitaria per i	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	1.334.789,61	1.380.489,61	1.380.489,61
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	2.657.582,57		





Lo scopo primario dell'Amministrazione comunale è quello di assicurare adeguati servizi ai cittadini. Per soddisfare gli impegni presi sarà necessario procedere con il riesame dei regolamenti comunali, per costruire un impianto coerente in tutte le sue parti con la linea politica ed i valori espressi nelle presenti linee programmatiche.

I nuovi stili di vita e di lavoro rendono necessario individuare modalità di fruizione dei servizi erogati dal Comune che ne permettano l'accesso secondo tempistiche appropriate e/o ottimizzando l'uso di strumenti ed opportunità offerte dalla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Tale esigenza risulta particolarmente rilevante in ragione della quota significativa di cittadini favriesi che lavorano oggi distanti dal Comune di residenza. Per questo motivo riconosciamo l'urgenza di intraprendere iniziative che vadano nella direzione prospettata definendo uno specifico obiettivo strategico da attuarsi attraverso il riesame e l'eventualmente revisionare i documenti regolamentari. Inoltre attraverso il programma di Statistica e sistemi informativi si dovrà addivenire al miglioramento delle infrastrutture e dei software finalizzati in ultimo ad agevolare il cittadino, anche attraverso l'erogazione di servizi on-line da parte del Comune. Agli interventi di sviluppo sopra riportati si rende necessario affiancare azioni volte al progressivo miglioramento degli aspetti legati al funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, con particolare riferimento alla riduzione dei costi relativi alla spesa corrente, all'incremento dei finanziamenti derivanti dalla partecipazione a progetti nonché alla riduzione del credito residuo.

A partire da gennaio 2021 il Comune di Favria si è organizzato per attivare i pagamenti tramite la procedura PagoPA per consentire una tracciabilità precisa e puntuale dei pagamenti verso l'Ente anche per i servizi esternalizzati a ditte terze.

La procedura dei pagamenti consentirà la rendicontazione dell'incassato entro le 24 ore sia sull'applicativo che ha generato il bollettino che sulla contabilità, naturalmente in contemporanea con questa funzione sono stati attivati l'app IO e il portale del cittadino.

La prima, gestibile tramite supporti mobili consentirà di richiedere appuntamenti, pagare bollettini, ricevere notifiche di scadenze e altri servizi.

La seconda, "Il Portale del Cittadino", tramite l'accesso SPID "Sistema Pubblico di Identità Digitale" consentirà al cittadino di fare richieste di documenti, certificati, comunicare dichiarazioni

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

e accedere a numerosi servizi che sono stati attivati nel 2021 e verranno costantemente ampliati nel 2022 o 2023.

Si intende quindi proseguire il percorso già intrapreso nell'ultimo quinquennio con l'obiettivo di garantire un continuo sviluppo dei servizi digitali dedicati al cittadino, riducendo il divario esistente tra cittadini, aziende e amministrazioni, agevolando attraverso digitalizzazione e tecnologie la fruizione dei servizi, continuando a garantire contestualmente la fruibilità allo sportello.

Sempre nell'ottica digitale, c'è l'intenzione di potenziare la connessione WI-FI degli edifici scolastici così da poter garantire rapidità di connessione per lo svolgimento di lezioni e compiti.

Per incrementare ulteriormente il rapporto diretto con la popolazione l'Amministrazione ha in mente l'installazione di una bacheca su cui condividere le nostre idee per Favria, dove i cittadini potranno esprimere i propri pensieri, consigli ed eventuali critiche.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La missione 2 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

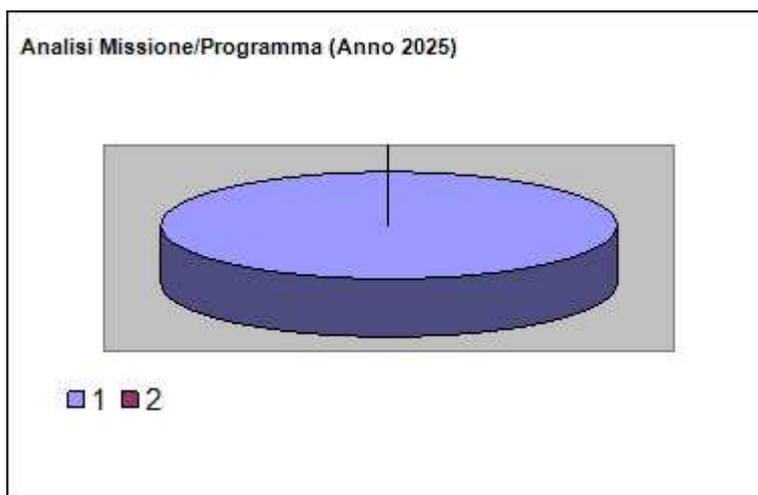
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

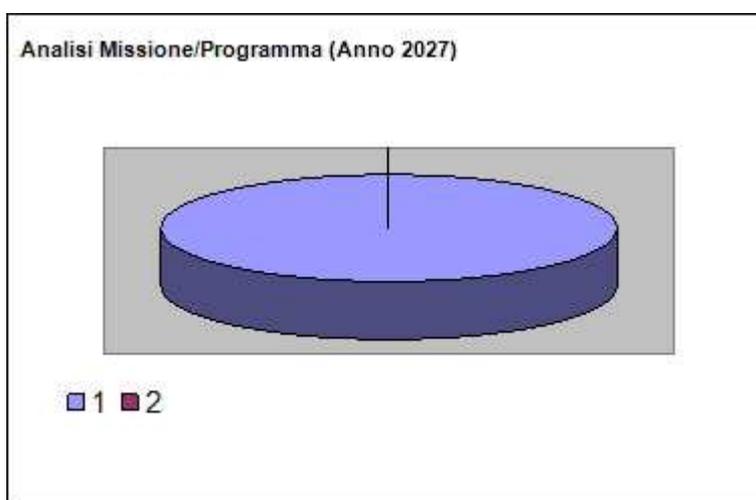
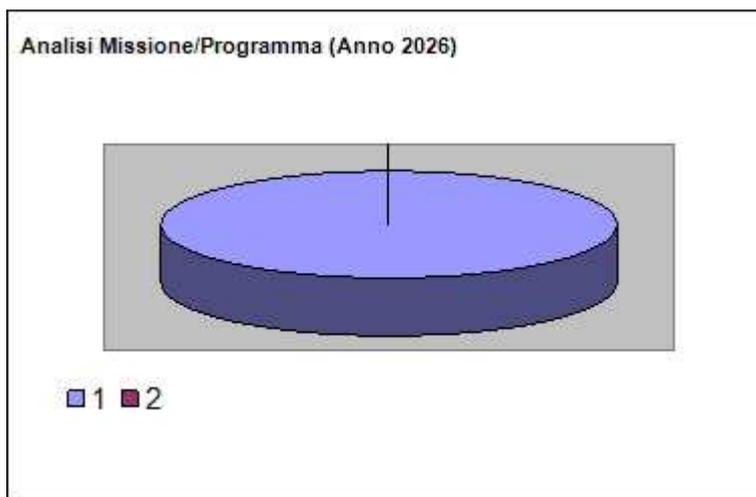
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	comp	204.240,00	204.240,00	204.240,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	320.489,90		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	204.240,00	204.240,00	204.240,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	320.489,90		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



L'Amministrazione Comunale ha la responsabilità di compiere azioni appropriate a garantire la sicurezza dei cittadini, le linee programmatiche di questa Amministrazione sono orientate alla garanzia di sicurezza nella consapevolezza delle peculiarità che possono caratterizzare le attuali contingenze. L'azione di governo sarà pertanto orientata, tra l'altro, verso i seguenti punti:

- orientamento della Polizia locale al compito di controllo del territorio e della circolazione;
- informazione ai cittadini sui pericoli di truffe e sulle modalità di prevenzione;
- corsi di formazione specifica inerenti gli aspetti legali ed operativi connessi alla sicurezza;
- contrasto alle occasioni per i furti negli appartamenti;
- dialogo con i bambini ed i ragazzi per verificare la loro conoscenza sui pericoli posti dal contesto sociale di riferimento;
- avvio di percorsi di confronto scolastico finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani verso i "pericoli" che possono incontrare che si estendono dal corretto utilizzo dei "social", alla droga, dal bullismo a qualsiasi altra forma di rischio;
- estensione della copertura territoriale anche attraverso l'utilizzo dei moderni sistemi di monitoraggio, quali la videosorveglianza ed il tele-rilevamento, costituiti da telecamere collegate ad un centro operativo;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- implementazione delle attività di controllo del territorio, anche attraverso l'utilizzo di figure professionali abilitate all'esercizio di tali funzioni;
- attivazione di sinergie intercomunali per un controllo esteso anche ai comuni limitrofi;
- sostegno a servizi di vigilanza convenzionati per le realtà commerciali insistenti sul territorio del comune di Favria;
- controllo degli accessi in prossimità delle scuole da parte della polizia urbana e chiusura temporanea delle strade in concomitanza degli orari di entrata/uscita;
- miglioramento della segnaletica di divieto di accesso per gli autoarticolati;

Particolare urgenza rivestono gli interventi relativi al programma di Polizia locale e amministrativa volti ad orientare la polizia municipale verso i servizi esterni finalizzati alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti che possono determinare pericolo per la popolazione.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

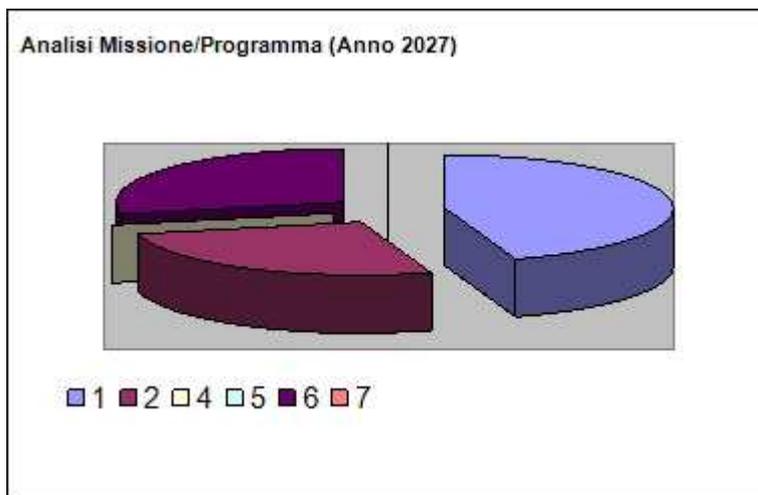
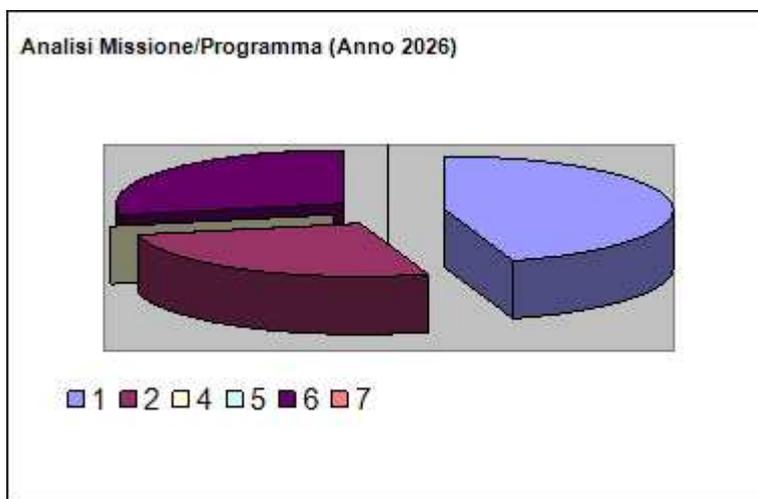
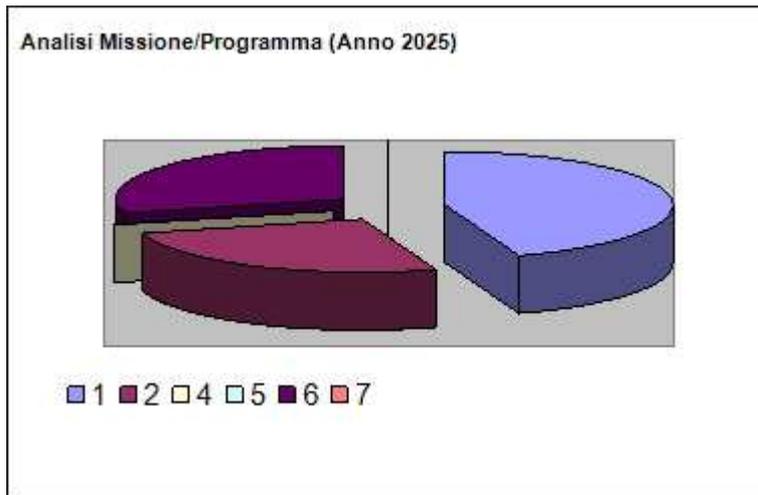
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	150.550,00	153.550,00	152.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	195.110,15		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	87.450,00	89.450,00	89.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	141.326,22		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	98.400,00	96.700,00	96.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	155.652,08		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	336.400,00	339.700,00	338.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	492.088,45		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Le aree di intervento inerenti la missione 4 sulle quali l'Amministrazione pianifica il proprio intervento coinvolgono in modo particolare:

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Servizi pre e post-scuola, trasporto o accompagnamento casa-scuola, con particolare attenzione ai ragazzi disabili, ma anche favorendo le “buone pratiche” per un servizio compatibile con l’ambiente e con il “vivere realmente il paese”, ad esempio promuovendo soluzioni tipo PiediBus e BiciBus.
- Presidio sul territorio in relazione ad alcool e droga ed episodi di bullismo, favorendo campagne d’informazione rivolte ai ragazzi e alle famiglie, con un più attento controllo in prossimità delle scuole.
- Sostegno alle attività delle associazioni impegnate a favore dei giovani.
- Sostegno e sviluppo delle attività sportive presenti sul territorio ed agevolazioni per i giovani di Favria.
- Inserimento di formazione culturale negli eventi organizzati per i ragazzi.
- Promozione di corsi di educazione alimentare nelle scuole, in collaborazione con il corpo insegnante, per formare i ragazzi verso una corretta alimentazione di base, fondamentale per una vita in salute.
- Promozione di corsi di educazione stradale e sicurezza, in collaborazione con le scuole.
- Interventi a sostegno dell’integrazione di bambini non di lingua italiana, valutando con la scuola la necessità di attivazione di specifici corsi di lingua e sviluppando progetti di comprensione della diversità culturale.
- Adesione ai progetti di alternanza scuola-lavoro e di servizio civile per coinvolgere attivamente i giovani nelle attività di valorizzazione artistica, culturale ed ambientale del nostro territorio e per promuovere la “cittadinanza attiva”.

Per una scuola sempre più “green” si pensa di installare dei pannelli fotovoltaici e di ampliare la connettività WI-FI cosicché studenti ed insegnanti possano trarne un beneficio.

Si prevede di istituire un tavolo di dialogo con la Scuola a inizio anno scolastico per programmare e coprogettare l’offerta formativa negli istituti favriesi, coinvolgendo le associazioni del territorio su tematiche condivise.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

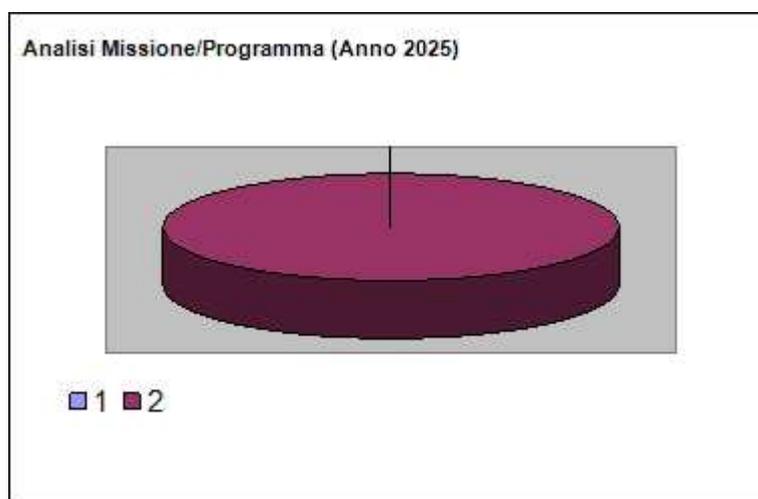
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

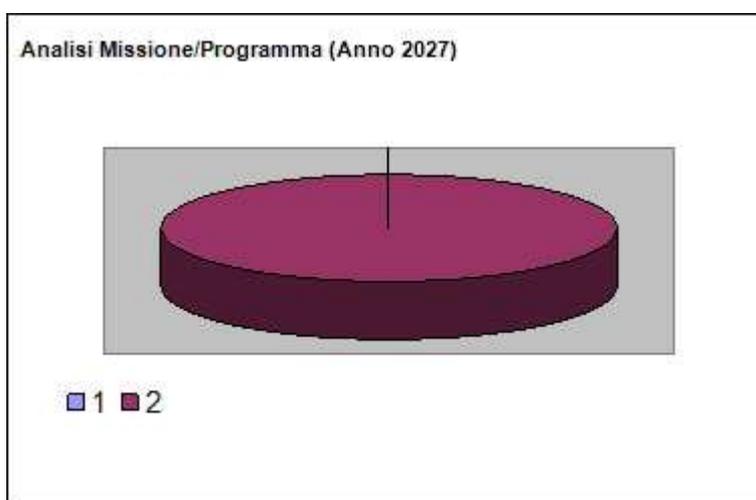
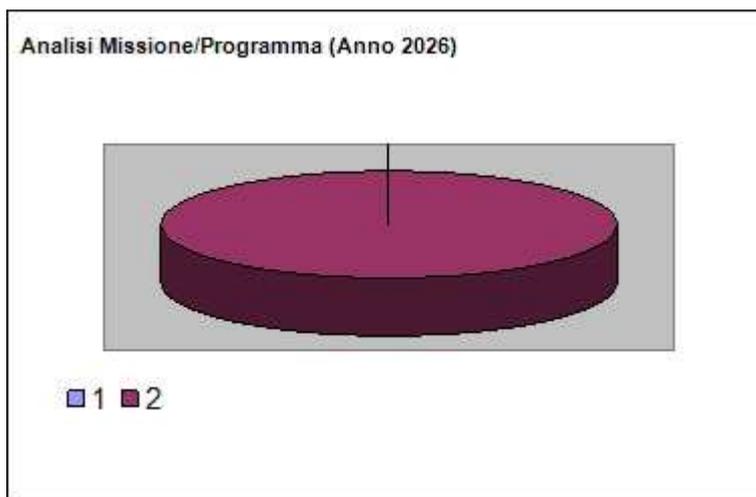
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	20.850,00	30.100,00	25.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.575,28		
TOTALI MISSIONE		comp	20.850,00	30.100,00	25.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.575,28		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Investire in cultura significa pensare al futuro del territorio, valorizzare il capitale umano della comunità. La cultura deve essere vista come occasione di dialogo necessario a consolidare una comunità aperta.

Il Comune in ambito culturale ha promosso eventi ed iniziative, valorizzando la ricchezza aggregativa delle associazioni e raggiungendo il momento di massimo riscontro durante gli "Alto Canavese Games" organizzati a Favria nel 2019.

La biblioteca comunale "Pietro Pistonato" ha assunto un ruolo importante per la sua comunità di riferimento, oltre ad aver ampliato la disponibilità di libri, investendo in particolare nei libri per le fasce più giovani.

Non è più solo un luogo in cui prendere in prestito libri ma si sta trasformando in un vero e proprio polo culturale, sulla scia di quanto svolto in questi anni in Amministrazione. Accanto al suo ruolo fondamentale di centro di conoscenza e informazione, è un luogo di aggregazione sociale, un luogo di incontro per appuntamenti ed iniziative, una vera e propria piazza comunitaria volta ad accogliere tutte le sensibilità di Favria.

La Biblioteca ha aderito all'Iniziativa Nati per Leggere promuovendo momenti di lettura con i bambini delle scuole del territorio. E' stata organizzata anche "La notte dei pupazzi" Queste iniziative si consolideranno nei prossimi anni.

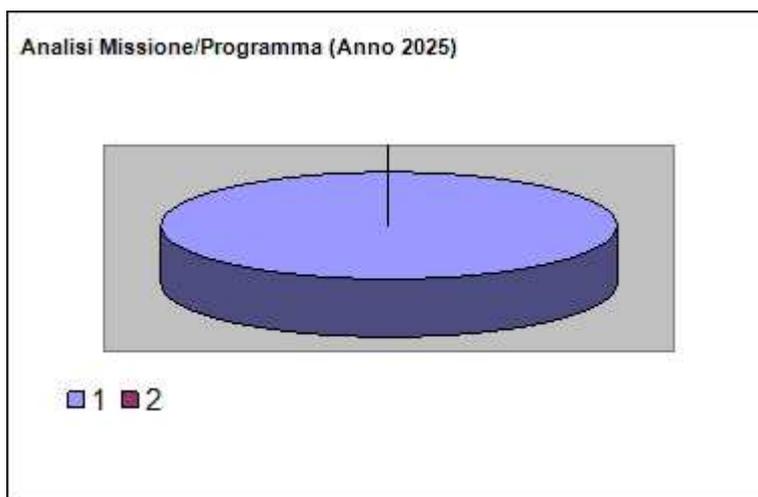
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

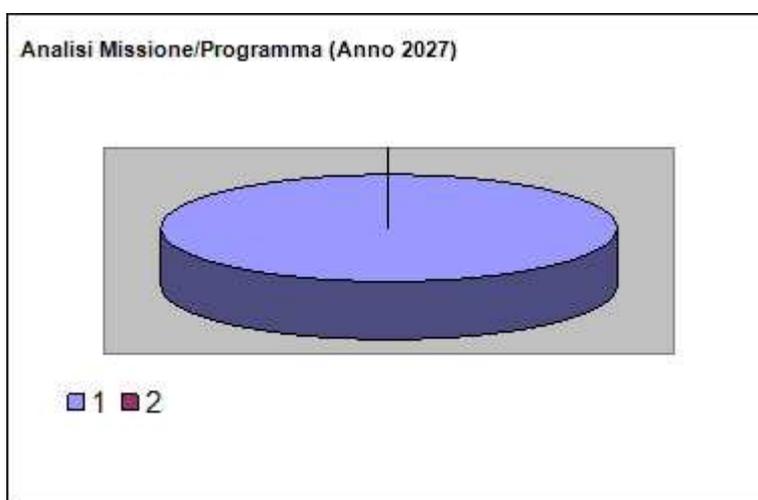
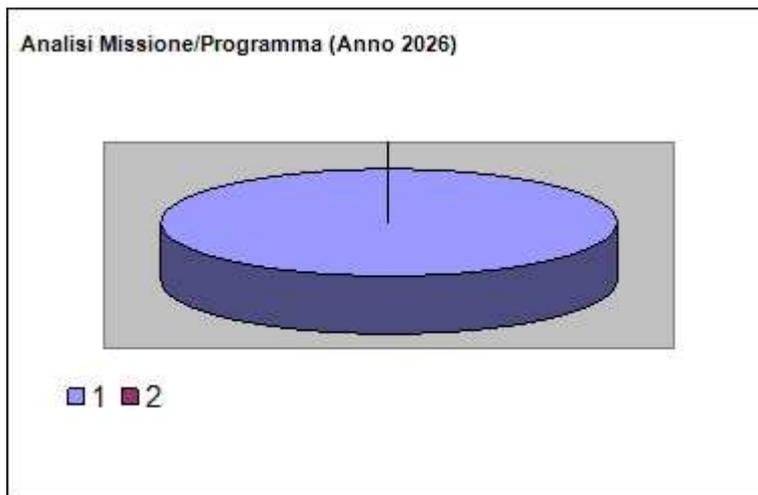
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sport e tempo libero	comp	88.200,00	36.700,00	35.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	135.161,62		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	88.200,00	36.700,00	35.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	135.161,62		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



E' intenzione dell'Amministrazione di promuovere la realizzazione di campi estivi per giovani in collaborazione con le associazioni che possano prevedere esperienze di volontariato o cura di spazi pubblici, un percorso di formazione alla cittadinanza attiva.

Si sta lavorando per attivare progetti di Servizio Civile per giovani del nostro territorio da svolgere presso gli uffici Comunali e la Biblioteca; parallelamente attivazione di progetti alternanza scuola lavoro per giovani presso uffici Comunali e Biblioteca

È intenzione dell'Amministrazione favorire momenti di incontro tra i giovani attraverso iniziative che mirano all'aggregazione partendo dai loro interessi; perché non pensare ad un "Festival giovani promesse di musica, sport, arte e teatro", oppure ad una rassegna musicale "FAVRIA'S GOT TALENT".

Sono in programma iniziative specifiche e tematiche dedicate al mondo dell'occupazione giovanile da svolgere periodicamente, in collaborazione con centri formazione presenti nei Comuni limitrofi.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Sarebbe gradito all'Amministrazione che l'esperienza del CCR coinvolgesse anche i ragazzi e le ragazze più grandi; per questo abbiamo pensato ad una serie di incontri "I neo diciottenni incontrano il sindaco".

Per gli adolescenti si pensa di organizzare un "Ballo di fine anno" dedicato alle ragazze e ai ragazzi di terza media a conclusione del ciclo di studi, dopo l'esame finale.

Si individuerà un locale idoneo ad ospitare le attività musicali dedicato principalmente ai giovani di Favria: una sala prove in cui i ragazzi possano trovarsi per fare musica insieme.

Si continuerà a supportare il mondo delle associazioni cittadine, siano esse culturali, sportive o di volontariato; si sta progettando un vero e proprio "Portale delle Associazioni" in cui convogliare tutti gli appuntamenti, i programmi e le informazioni che riguardano i sodalizi favriesi.

Per esprimere al meglio le proprie potenzialità c'è bisogno di una sede adeguata, per questo è programmata la ricerca di locali più idonei per la banda "Società Filarmonica Favriese" e la Pro Loco.

Per garantire ancora più inclusione e integrazione si pensa all'organizzazione di corsi di lingua pensati per ragazzi di origine straniera che vogliono migliorare l'apprendimento dell'italiano sull'esperienza di quanto portato avanti in questi anni nei locali della Biblioteca.

Si lavorerà per garantire sempre maggiori opportunità della pratica sportiva in paese in collaborazione con le associazioni e società sportive del territorio, proseguendo l'azione portata avanti in questi 5 anni.

L'Amministrazione ha in programma l'organizzazione di corsi di tennis gratuiti destinati ai giovani presso i campi convenzionati.

Gli appassionati del pallone potranno contare sulla riqualificazione campo da calcio e calcetto Parco Valentino e l'organizzazione di un torneo 12 ore di calcetto

Per mettere in risalto gli atleti favriesi che si sono particolarmente distinti nelle diverse discipline, si riorganizzerà la Festa dello Sport, in collaborazione con le società sportive, che sarà trasformata in un appuntamento annuale, un gioioso momento dedicato alla collettività.

Verranno proposte delle giornate di sport a porte aperte nelle strutture convenzionate: un'opportunità per far conoscere e provar le varie discipline che si svolgono sul territorio di Favria.

Si continuerà a fornire sostegno e a supportare l'organizzazione delle manifestazioni già in calendario, appuntamenti consolidati della vita favriese, così come incrementare e idearne di nuovi.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La missione 7 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

L’Amministrazione sta lavorando per creare degli itinerari alla scoperta dei luoghi storici di Favria: essi saranno fruibili dalle scolaresche, dai cittadini favriesi per riscoprire le proprie origini e da visitatori proveniente anche da altri Comuni.

E’ in programma la riorganizzazione della manifestazione “Associazioni in festa”, evento che nei passati anni si svolgeva in piazza Padre Pio. Una manifestazione pensata per gli abitanti di Favria, i giovani e le famiglie in cui scoprire le tante realtà che sono sul nostro territorio e quanto siano vivaci e cariche di iniziative. Le famiglie intervenute nelle passate edizioni hanno potuto provare alcuni sport, ammirare i balli e le danze, il body-painting, giochi letterari, giochi per i più piccoli, fotografie e molto altro. Inoltre, ha dato possibilità ai partecipanti di conoscere da vicino le associazioni che si occupano di solidarietà.

Negli anni passati questa festa si concludeva con la finale di “Telekomando”, il concorso musicale che da tre anni accende il Canavese e che, di edizione in edizione, è sempre più apprezzata da pubblico e critica e che riproporremo.

L’appuntamento primaverile della fiera agricola di Sant’Isidoro, organizzata in collaborazione con l’associazione degli agricoltori locali e la Coldiretti, continuerà a ottenere il supporto dell’Amministrazione comunale. Inoltre, si prevede l’ampliamento della manifestazione fino a piazza Martiri.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

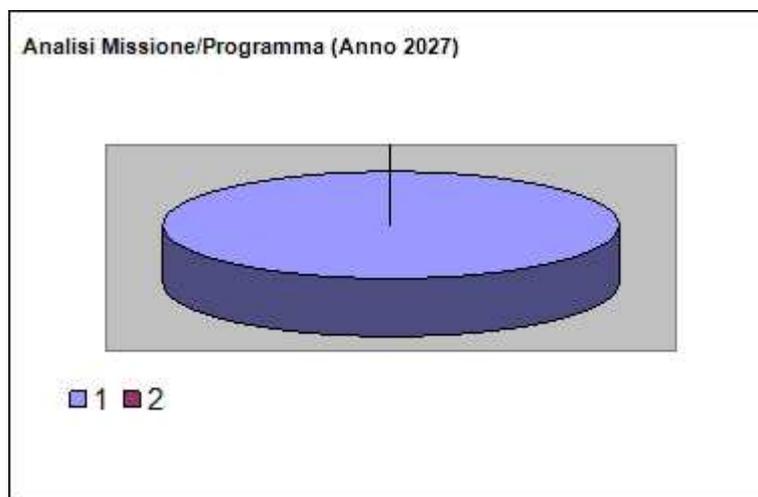
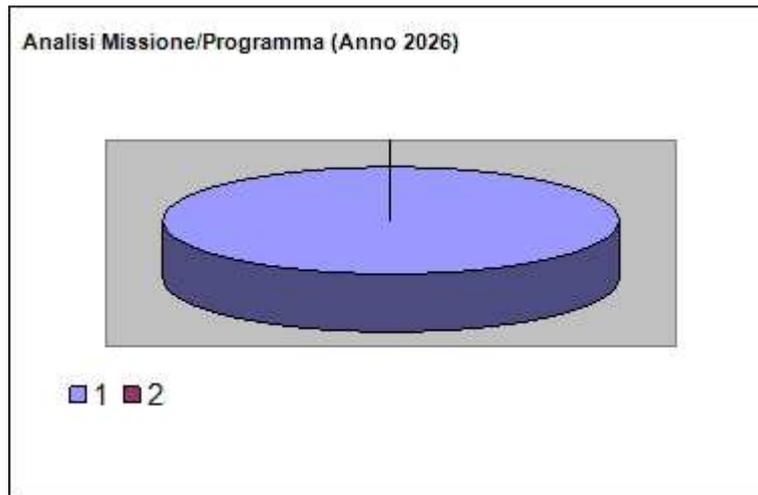
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.078,40		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.078,40		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



La manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo comunale che già era stato cominciato nel 2018 sarà una delle nostre priorità per mantenere alberi sani e sicuri.

Nella zona del parco e laghetto Valentino si continuerà nell'abbellimento dell'area, per farla diventare un luogo maggiormente apprezzato dai cittadini di quanto lo è ora.

Il Palazzo Comunale ospitato nello storico edificio dell'ex Villa Martinotti conserva tra le sue mura storie e importanti vicende del passato favriese. Per riportarlo a nuovo splendore, per il futuro sarà in programma il rifacimento facciata interna ed esterna e la sostituzione degli infissi, anche nell'ottica del risparmio energetico. Un progetto di fattibilità per ristrutturare l'intero stabile comunale è già stato ammesso ad un eventuale futuro finanziamento con i fondi PNRR.

Particolare attenzione per il cimitero: è in programma un progetto per il recupero strutturale delle parti fatiscenti, pavimentazione e tetti lato est.

Si continuerà a prendersi cura delle borgate così come del centro storico. E' prevista la sistemazione delle sponde delle rogge ancora frananti.

E' in programma la ristrutturazione, il ripristino e la rimessa a norma della Sala musica così da poterla restituire alla collettività per ospitare incontri ed appuntamenti.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

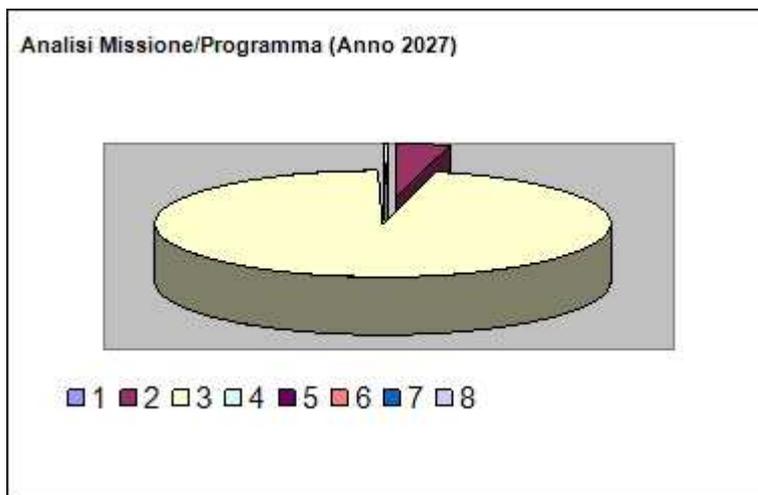
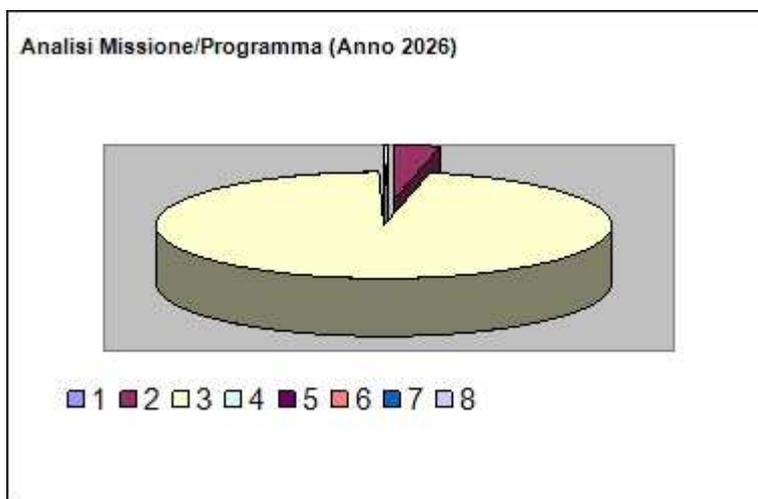
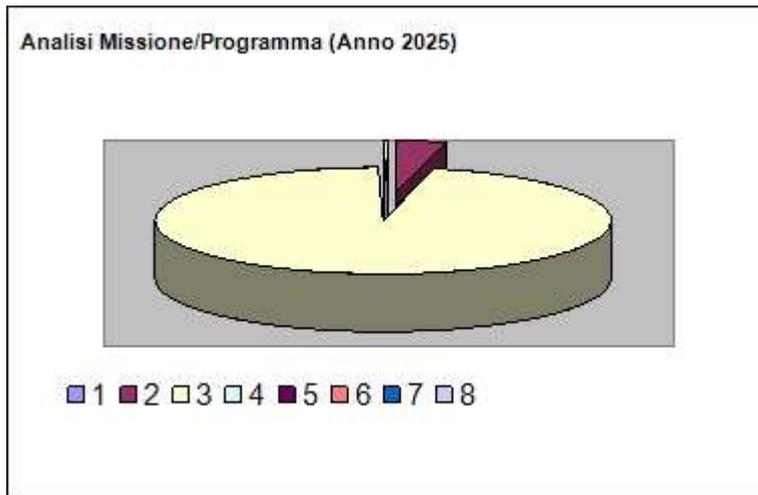
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	29.500,00	26.500,00	31.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.532,04		
3	Rifiuti	comp	789.500,00	789.500,00	789.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.196.957,08		
4	Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.500,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	822.000,00	819.000,00	824.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.242.989,12		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Le questioni inerenti la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del territorio rivestono per l'Amministrazione una grande importanza, poiché si legano indissolubilmente alla qualità della vita del cittadino e alla bellezza del patrimonio territoriale. Alcune delle azioni specifiche per Favria,

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

basate sulle attuali esigenze e dimensioni del paese, sono identificate nelle seguenti aree di intervento:

- Contrasto all'abbandono dei rifiuti nel territorio comunale, nelle zone residenziali e in quelle agricole.
- Controllo puntuale dell'efficienza della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Proseguendo già quanto stato fatto nella passata consiliatura ci si impegnerà a portare avanti azioni concrete che portino Favria a raggiungere standard sempre più "verdi".

Per dare il buon esempio, si installeranno pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali.

Per venire incontro agli automobilisti che utilizzano auto a propulsione elettrica è in programma l'installazione di nuove colonnine di ricarica da distribuire in varie zone di Favria.

Si completerà la riqualificazione dell'illuminazione pubblica con sostituzione di lampade con tecnologia Led.

Si punta ad aumentare il tasso di raccolta differenziata del nostro Comune, incentivando questa pratica attraverso serate informative, incontri nelle scuole del territorio e coinvolgimento diretto dei ragazzi, organizzando degli appuntamenti di pulizia collettiva sulla scia di Puliamo il Mondo.

Visto il successo ottenuto (We Clean), si riproporrà la raccolta bimestrale dei materiali ingombranti, in piazza Padre Pio: è un servizio così comodo e utile, perché dovremmo rinunciarci?

Si vorrebbe che Favria diventasse un Comune più inclusivo, virtuoso e sostenibile.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite propone le "5P" dello Sviluppo Sostenibile: persone, pianeta, prosperità, pace, partnership.

È costituita da 17 obiettivi per lo sviluppo da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2017-2030 si configura come lo strumento principale per la creazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO₂, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali causa di crisi locali.

La Strategia si basa su un approccio multidimensionale per superare le disuguaglianze economiche, ambientali e sociali.

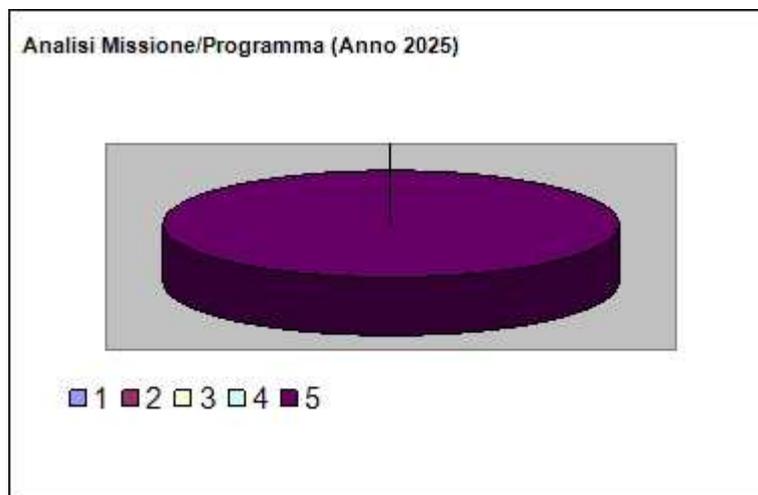
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

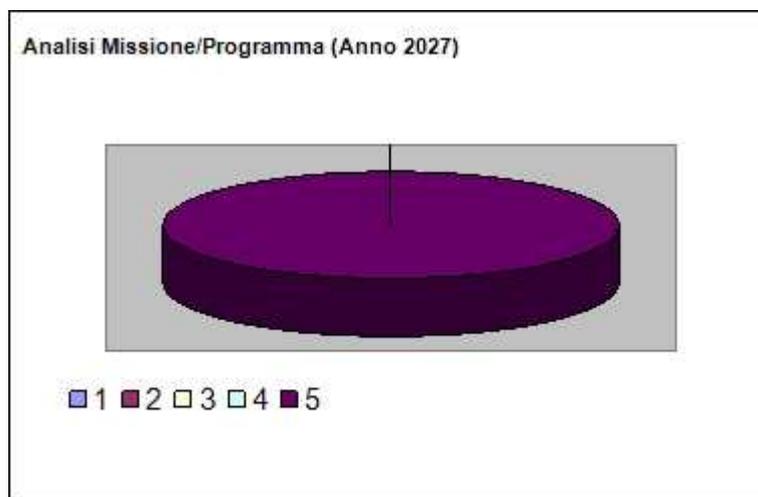
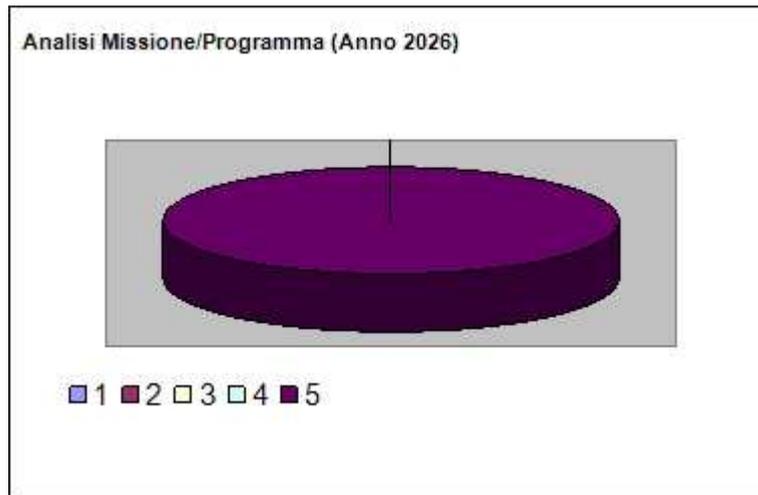
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	317.050,00	297.050,00	297.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	553.496,01		
TOTALI MISSIONE		comp	317.050,00	297.050,00	297.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	553.496,01		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



La programmazione sarà particolarmente orientata al programma Viabilità e infrastrutture stradali attraverso l'attivazione di un sistema strutturato di segnalazione dello stato delle infrastrutture nonché la garanzia di manutenzione delle "strade bianche" ed il miglioramento della copertura luminosa del territorio comunale.

Ci si sta impegnando per richiedere le fermate degli autobus in borgata Chiarabaglia e in via Busano in prossimità di via delle Rose/via Emanuela Loi.

Continua l'attenzione ai possibili interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, agendo sull'adeguamento, nei luoghi aperti al pubblico (Comune, Scuole Ufficio postale, ecc..) alla normativa vigente prevista in materia.

L'Amministrazione ha in mente la revisione del percorso pedonale tra il passaggio livello di Favria fino al comune di Oglianico per aggiungere maggiore sicurezza a questo tratto di strada.

Attraverso l'utilizzo del PNRR è in fase progettazione un circuito ciclabile di collegamento con i paesi limitrofi, soprattutto con Rivarolo.

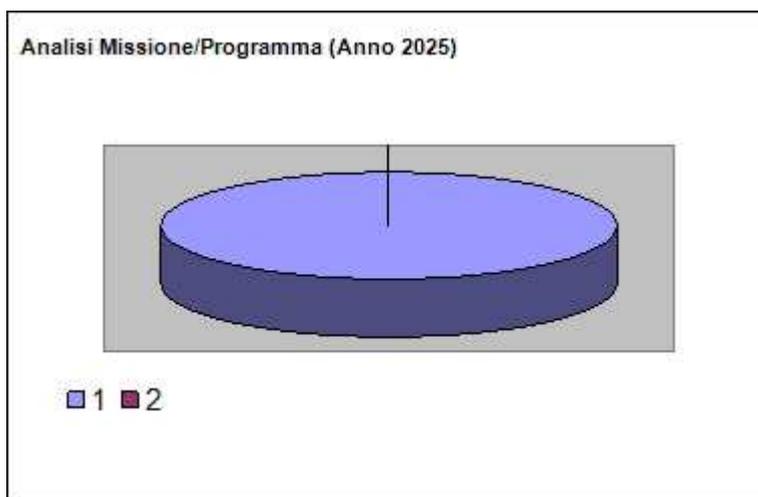
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

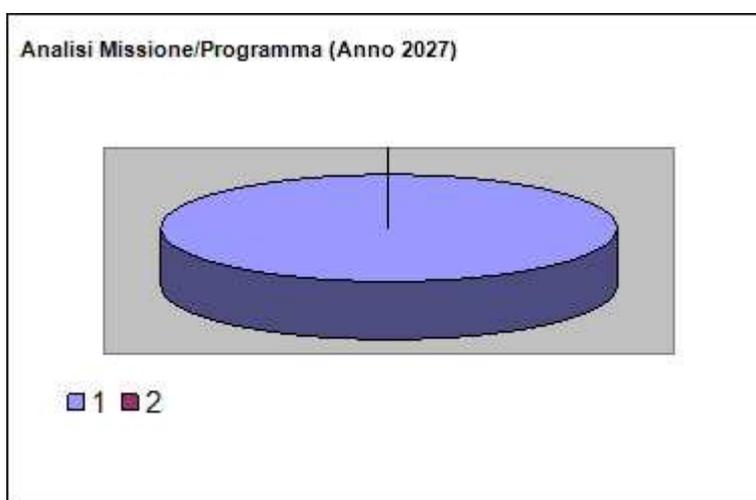
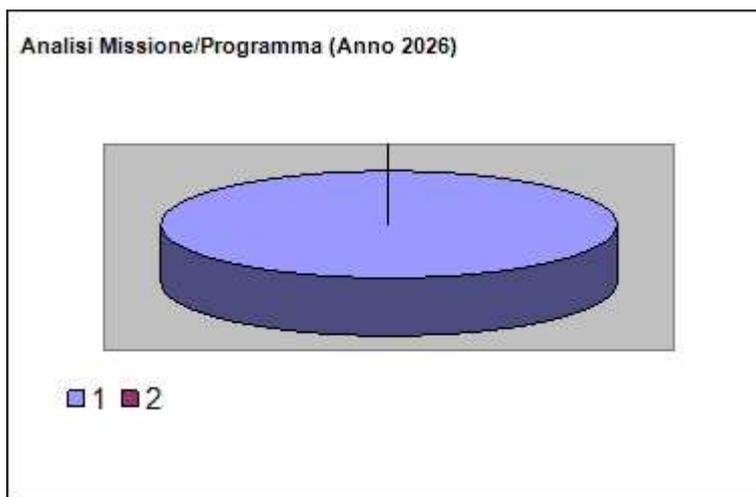
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sistema di protezione civile	comp	12.550,00	12.550,00	12.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.243,22		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	12.550,00	12.550,00	12.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.243,22		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Il Comune di Favria è storicamente orientato a sostenere e potenziare le attività del volontariato di protezione civile presenti sul territorio comunale e gode inoltre della vicinanza di alcune sedi preposte al soccorso pubblico (Vigili del Fuoco di Rivarolo C.se, Cuornè, Castellamonte) che garantiscono una rapida e qualificata azione di soccorso.

E' necessario continuare l'impegno dell'Amministrazione finalizzato a migliorare ulteriormente il sistema di Protezione Civile che opera sul territorio del comune di Favria. Il sistema a rete nel quale sono inserite le associazioni di volontariato di Protezione Civile è caratterizzato da alti livelli di flessibilità e di interoperabilità che hanno dimostrato in più occasioni, ed in ultimo nel corso della pandemia Covid-19, l'efficacia del modello organizzativo adottato e le sue ripercussioni positive sulla qualità della vita dei cittadini.

Considerando la crescente domanda territoriale di collaborazione nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e prima ricostruzione e recupero la programmazione attinente al programma relativo al Sistema di Protezione Civile sarà volta a sostenere tali attività, contribuendo in tal modo al rafforzamento ed all'ulteriore potenziamento delle realtà locali facenti parte della rete in termini di risorse umane e delle relative competenze specialistiche

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Progetto "Favria cardio protetta": installazione defibrillatori di libero accesso nelle aree più frequentate del paese.

Oltre al potenziamento degli impianti di videosorveglianza, è intenzione, con un investimento peraltro minimo, procedere con la disposizione di almeno due defibrillatori DAE nel concentrico di Favria: uno nella piazza ed uno nel Parco Bonaudo.

In parallelo si sponsorizzerà la diffusione delle nozioni relative alle manovre di rianimazione, anche attraverso il metodo "mass-training", già utilizzato in modo diffuso con ottimi esiti, grazie alla disponibilità di associazioni abilitate a tenere questa specifica formazione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

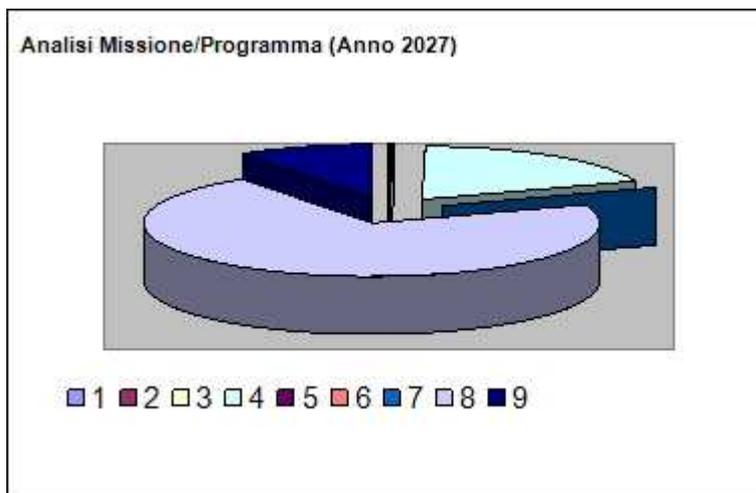
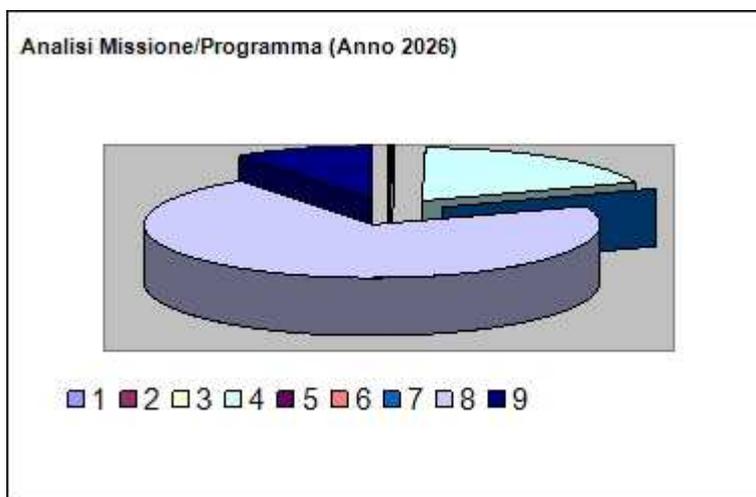
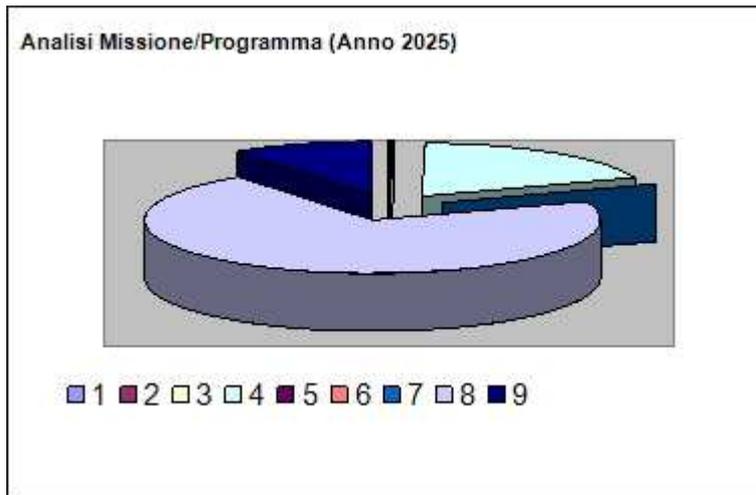
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	600,00	600,00	600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	600,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	45.530,00	45.530,00	45.530,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	47.356,67		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	169.000,00	169.000,00	169.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250.756,02		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	23.900,00	23.400,00	22.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.726,51		
TOTALI MISSIONE		comp	239.030,00	238.530,00	238.030,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	349.439,20		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Per quanto attiene al programma Cooperazione e associazionismo la programmazione è finalizzata all'incremento del livello di partecipazione della cittadinanza anche attraverso le consulte comunali; alla trasparenza nelle attività che usufruiscono di risorse pubbliche ed al riesame del regolamento delle consulte.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In merito al programma relativo agli Interventi per gli anziani l'orientamento è rivolto alla organizzazione eventi con il coinvolgimento degli anziani, per quanto attiene invece al programma relativo alla Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali dovrà essere assicurata la partecipazione alla conferenza dei sindaci del C.I.S.S. 38.

In continuità con la precedente Amministrazione si intende ampliare i percorsi di dialogo e collaborazione con la Scuola affinché continui l'attività di sensibilizzazione e formazione dei nostri giovani nelle diverse fasce di età, su temi fondamentali come l'ambiente, la parità di genere, la prevenzione verso tutte le forme di violenza, l'accoglienza e l'inclusione.

Si crede fermamente nei progetti di cittadinanza attiva che coinvolgano le giovani generazioni: basti pensare al positivo esempio del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e analoghe iniziative nate negli anni passati e portati avanti dalla nostra Amministrazione. Attività e percorsi che accompagnino i nostri ragazzi a diventare cittadini impegnati che li aiutino a prendere coscienza dei propri diritti e doveri.

Con il coinvolgimento di scuole e famiglie si vorrebbe istituire delle giornate dedicate alla mobilità sostenibile, sul modello Pedi-Bus, per far capire a bambini e ragazzi, così come alle loro famiglie, che in un Comune come Favria è possibile una mobilità alternativa e ecologica. Allo stesso modo piacerebbe coinvolgere i bambini e i ragazzi in progetti di educazione ambientale sul tema del riciclo e dell'economia circolare.

Il comune collaborerà alla realizzazione del progetto promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri "EDUCARE IN COMUNE" di cui il Comune di Rivarolo sarà ente Capofila, in quanto più strutturato ed avendo la sede del Centro Famiglia che è a disposizione di tutte le famiglie del Ciss38.

In collaborazione con il Ciss38 ha aderito al progetto "azioni di sviluppo del Centro per le famiglie e interventi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità"

Non appena i protocolli lo consentiranno, in collaborazione con gli enti preposti, si riattiverà il servizio prelievi del sangue così come organizzeremo il trasporto verso i presidi sanitari, per eseguire visite ed esami anche se non si possiede un'auto.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

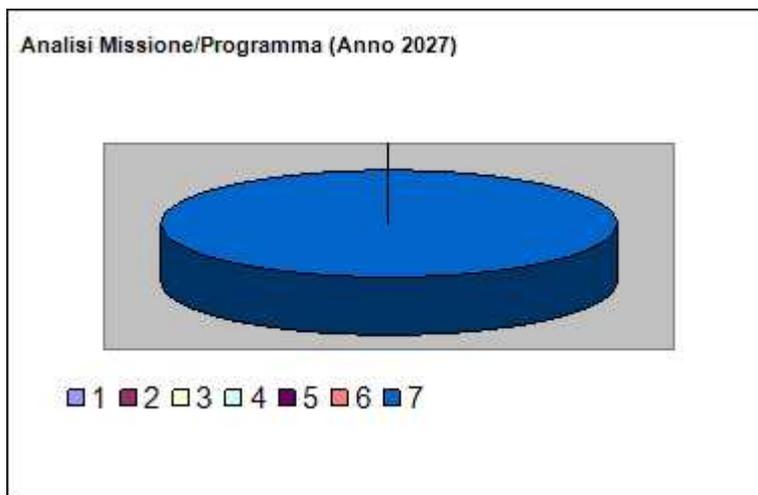
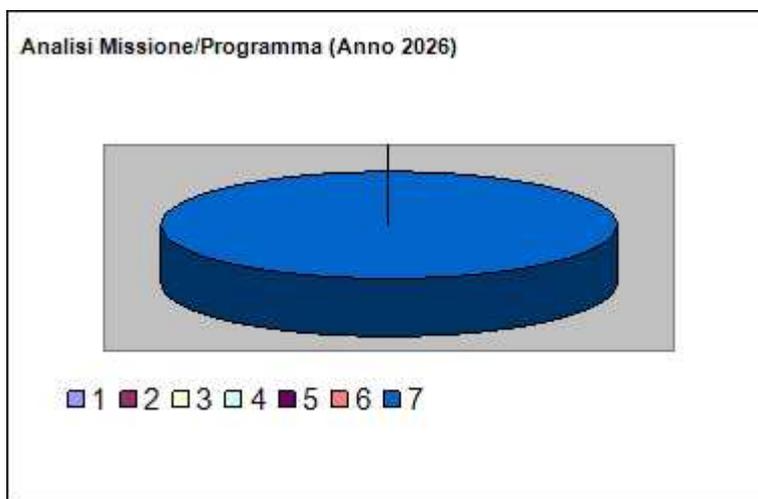
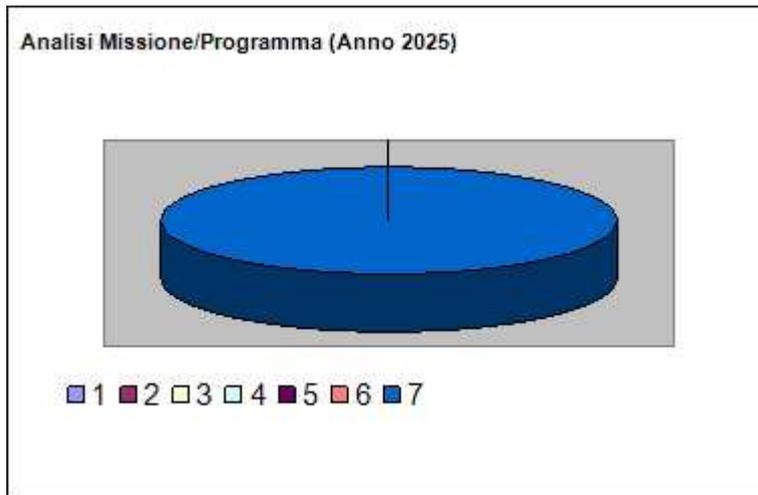
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	5.700,00	6.200,00	6.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.751,38		
TOTALI MISSIONE		comp	5.700,00	6.200,00	6.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.751,38		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



La missione 13 è stata istituita nel corso dell'esercizio del 2020 a causa dell'emergenza Covid-19.

E' prevista l'adesione al Progetto di lotta biologica ed integrata alle zanzare.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

E previsto il Progetto "Favria cardio protetta" mediante l'installazione defibrillatori di libero accesso nelle aree più frequentate del paese.

In parallelo si sponsorizzerà la diffusione delle nozioni relative alle manovre di rianimazione, anche attraverso il metodo "mass-training", già utilizzato in modo diffuso con ottimi esiti, grazie alla disponibilità di associazioni abilitate a tenere questa specifica formazione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

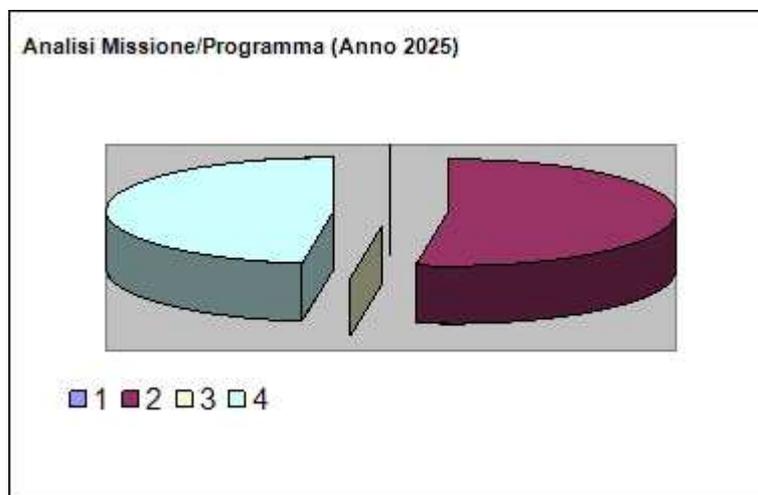
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

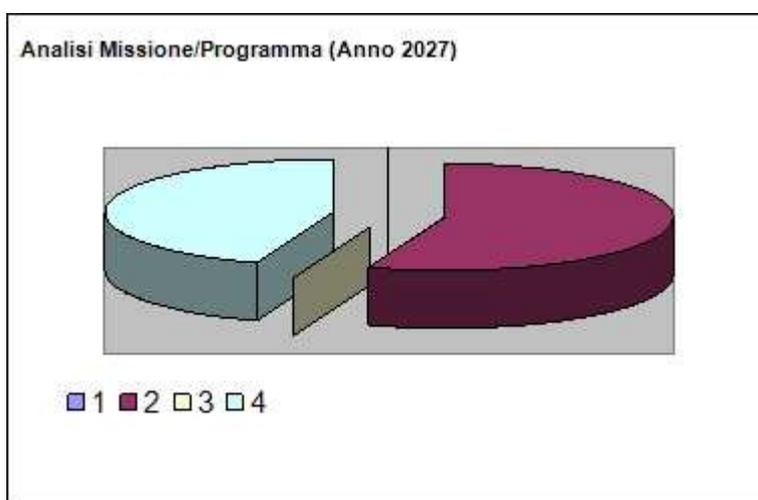
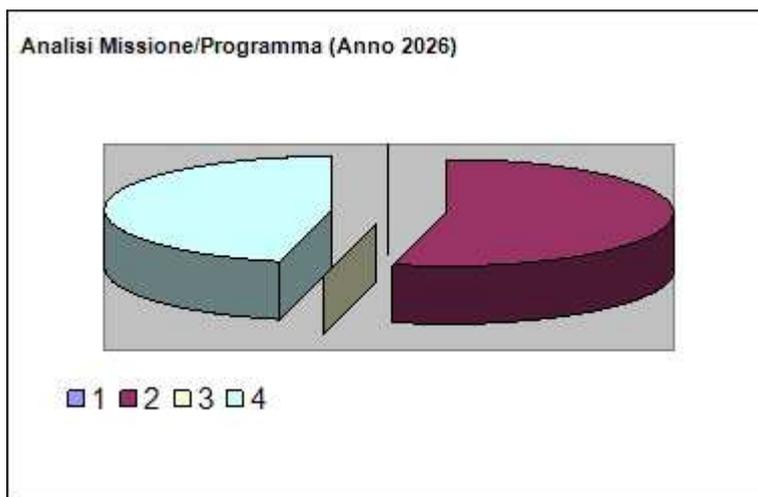
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	10.950,00	10.450,00	9.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.223,63		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	10.000,00	9.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.168,48		
TOTALI MISSIONE		comp	20.950,00	19.450,00	17.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.392,11		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



In merito al programma Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori devono essere Coordinate nell'ambito della consulta con i commercianti tutte le iniziative locali.

Per il programma Industria, PMI e Artigianato si prevede il supporto alla organizzazione di eventi che coinvolgono le associazioni di categoria.

Il lavoro è uno dei principali temi su cui occorre focalizzare l'attenzione, specialmente in questo periodo di crisi post Covid-19. L'obiettivo delle azioni che si intraprenderanno sarà quello di favorire l'incontro tra domanda e offerta e sostenere imprese e commercianti e, in particolare, consolidare la ripartenza dei negozi di vicinato.

Si promuoverà la cultura dello Smart working non solo a domicilio, ma attivando convenzioni nei bar, nei locali commerciali e in spazi privati dedicati.

Si stimolerà un ecosistema che favorisca la distribuzione dei lavoratori sul territorio, la nascita di start-up e che sostenga l'economia cittadina.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Si sosterrà l'imprenditoria femminile con incontri, corsi gratuiti, fornendo visibilità, favorendo lo sviluppo di reti di mutuo aiuto e promuovendo una cultura della famiglia rispettosa della parità di genere.

Si creerà lo "Sportello consulenza bandi" per facilitare l'accesso ai bandi pubblici per le imprese e la nuova imprenditorialità.

Si promuoveranno corsi e presentazioni con imprenditori locali competenti su singoli temi.

Come già fatto negli ultimi 5 anni, di cui due segnati dalla Pandemia, si intraprenderanno azioni per il sostegno degli esercizi commerciali all'interno del tessuto abitativo del paese e favorire il Commercio di vicinato.

Come già avveniva in questi 5 anni, si fornirà supporto e sostegno per l'organizzazione di mercatini tematici, hobbistica, collezionismo e manifestazioni del commercio locale.

Si organizzeranno degli appuntamenti estivi a tema in collaborazione con le attività di somministrazione di cibi e bevande così da abbinare un appuntamento ricreativo con la possibilità di tenere aperti i locali commerciali.

Esempi di iniziative che possono sposarsi: Estemporanea di Arte e fotografia con esposizione presso i locali commerciali di Favria, all'insegna di un percorso che propone degustazioni "culturali". Oppure gli "Aperipiazza" e "Aperileia", come suggeriscono i nomi, aperitivi in piazza abbinati a sfilate di moda stagionali per adulti e bambini che vedranno il diretto coinvolgimento delle realtà commerciali favriesi.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La missione 15 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La missione 16 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Si continuerà a fornire il massimo sostegno per le attività agricole del territorio, attraverso la consulta dedicata. Ci si impegnerà a favorire questo settore, in particolare con sostegno alla “filiera corta”, (miglioramento del mercato di prodotti a km zero e con la vendita diretta in cascina), e con l’assistenza per l’accesso ai fondi dei Piani di Sviluppo Rurale. Si cercherà di creare le condizioni per una maggiore partecipazione degli agricoltori, con i loro prodotti, al mercato del martedì.

Piena collaborazione nei confronti della sezione locale della Coldiretti per l’organizzazione di manifestazione ed eventi (Sant’Isidoro) ma anche per proporre momenti formativi e d’incontro su tematiche riguardanti il mondo agricolo.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La missione 17 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Rispettare l’ambiente è un dovere di tutti e non soltanto uno slogan da usare in campagna elettorale.

Proseguendo già quanto stato fatto nella passata consiliatura ci si impegnerà a portare avanti azioni concrete che portino Favria a raggiungere standard sempre più “verdi”.

Per dare il buon esempio, si installeranno pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali.

Per venire incontro agli automobilisti che utilizzano auto a propulsione elettrica è in programma l’installazione di nuove colonnine di ricarica da distribuire in varie zone di Favria.

So completerà la riqualificazione dell’illuminazione pubblica con sostituzione di lampade con tecnologia Led.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La missione 18 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La missione 19 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

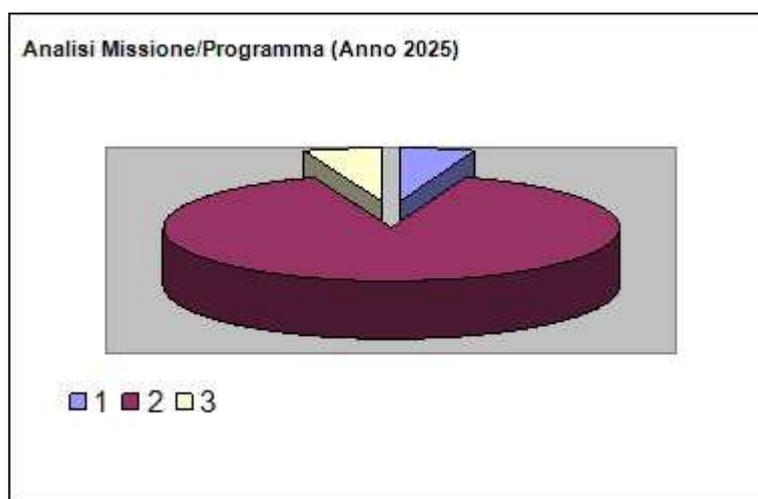
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

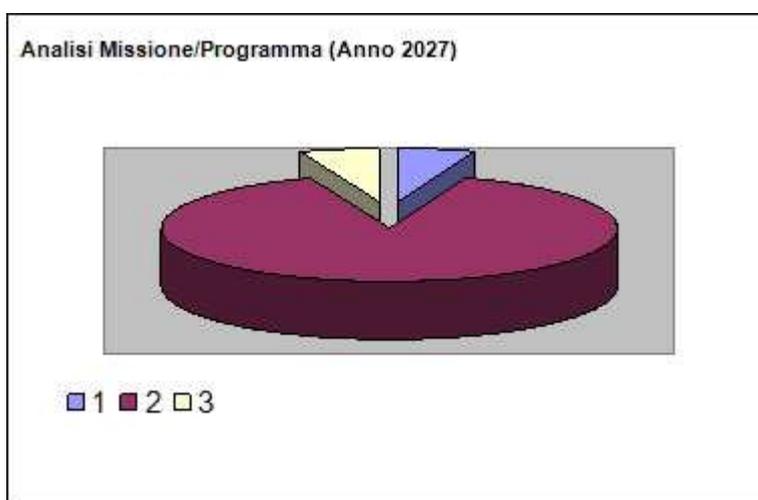
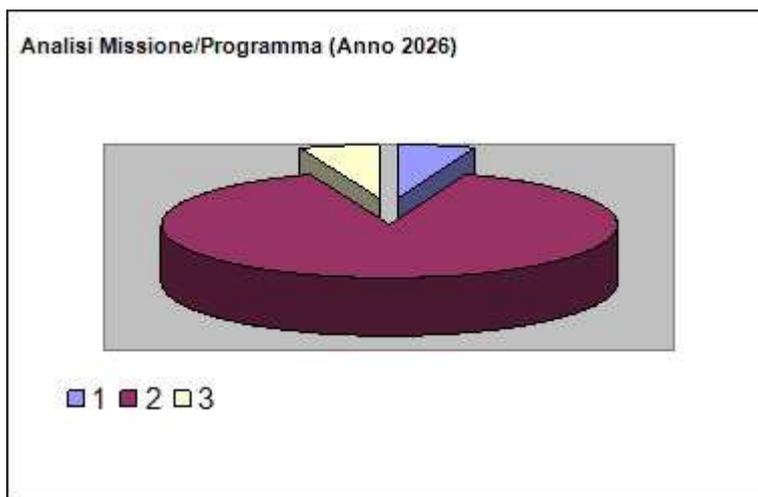
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Fondo di riserva	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	253.762,69	247.021,39	247.021,39
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	15.601,00	15.601,00	15.601,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	284.363,69	277.622,39	277.622,39
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	15.000,00	0,43%
2° anno	15.000,00	0,43%
3° anno	15.000,00	0,43%

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nella seguente misura:

	<i>Importo</i>
1° anno	20.000,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 (in particolare, le percentuali minime da coprire furono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato, allo stato attuale invariato rispetto all'esercizio 2024, nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	253.762,69	100
2° anno	247.021,39	100
3° anno	247.021,39	100

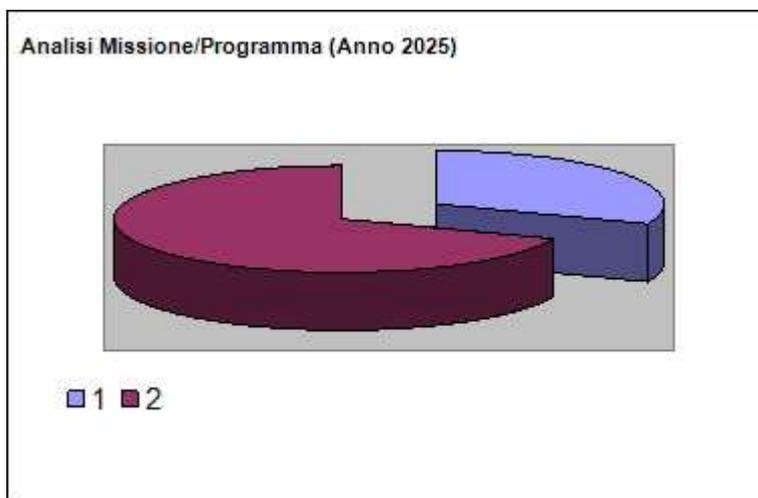
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

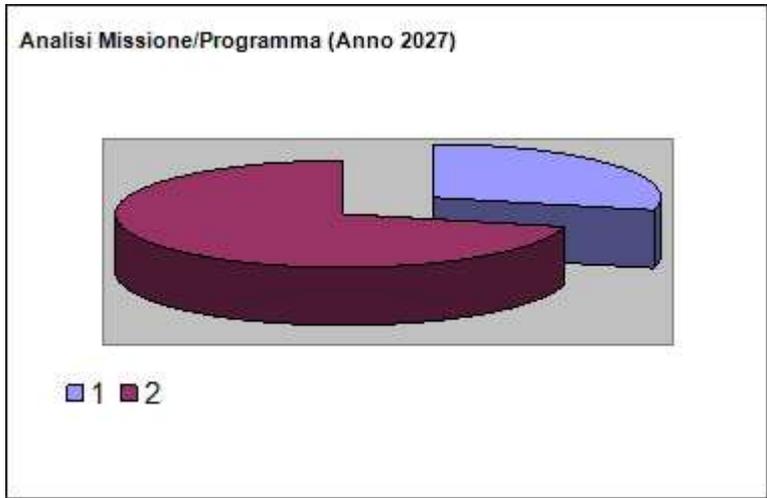
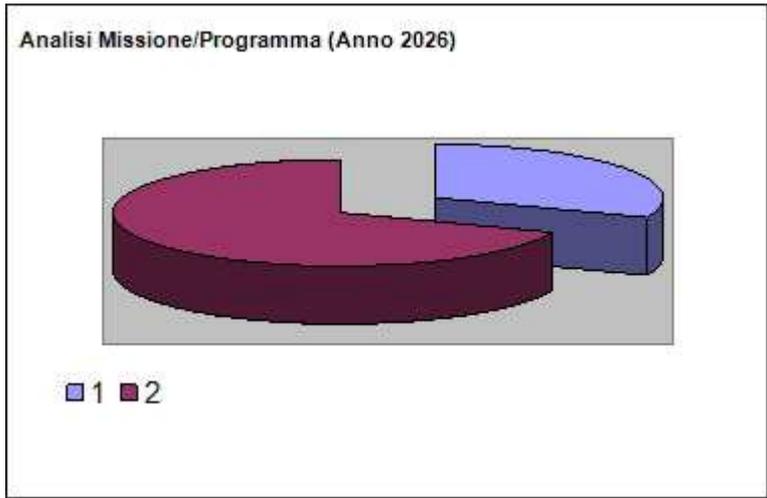
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	16.300,00	15.200,00	14.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.300,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	36.200,00	33.800,00	34.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	36.200,00		
TOTALI MISSIONE		comp	52.500,00	49.000,00	48.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.500,00		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La missione 60 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

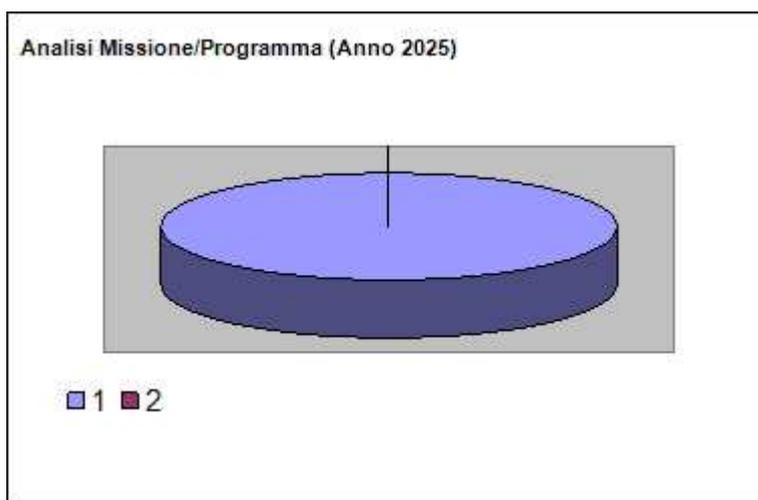
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

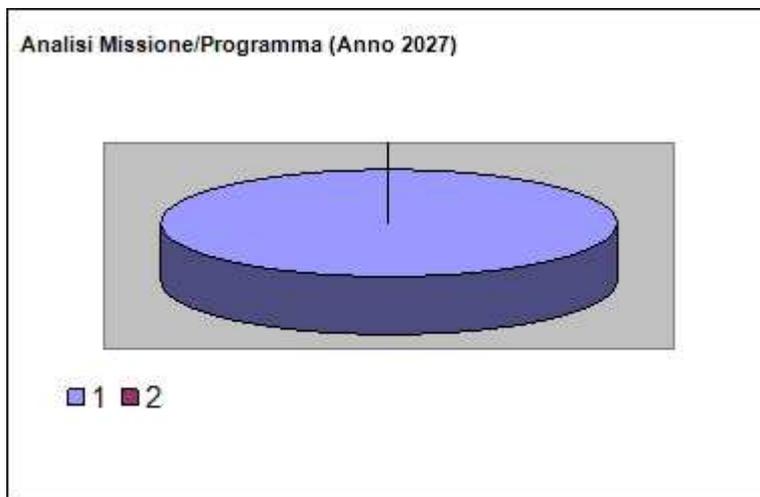
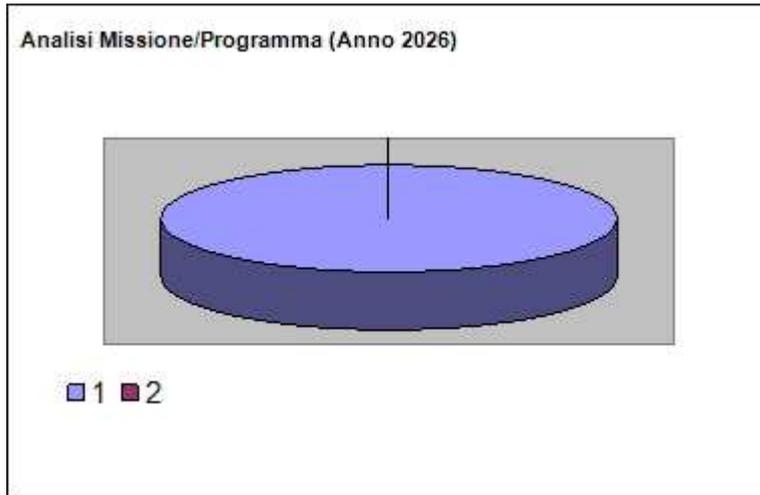
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili.

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.086.600,00	1.086.600,00	1.086.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.371.633,73		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.086.600,00	1.086.600,00	1.086.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.371.633,73		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
n° 31 - 85500610010-202___ - Fondo Previdenza PERSEO - Servizio Polizia Locale	400,00	0,00	0,00
n° 32 - 85500610010-202___ - Fondo Previdenza PERSEO: Contributo Solidarietà - Servizio Polizia Locale	50,00	0,00	0,00
n° 53 - SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: LIBRO MATRICOLA. (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2025. AFFIDAMENTO	3.960,00	0,00	0,00
n° 55 - SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: LIBRO MATRICOLA. (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2025. AFFIDAMENTO	5.032,54	0,00	0,00
n° 56 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: TUTELA LEGALE. (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2	2.700,00	0,00	0,00
n° 57 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: RC PATRIMONIALE. (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2	3.490,00	0,00	0,00
n° 58 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: INFORTUNI CUMUL. (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2	2.080,00	0,00	0,00
n° 59 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: RCT/RCO (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2	14.372,43	0,00	0,00
n° 60 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: FURTO. (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2	1.405,00	0,00	0,00
n° 61 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: AllRisElettronic (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO	1.510,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2025. AFFIDAMENTO			
n° 90 - SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DEL COMUNE DI FAVRIA: IncendioErischiAccessori. (POLIZZE INCENDIO, ELETTRONICA, FURTO, RCT/O, RCP, INFORTUNI, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE, RCA LIBRO MATRICOLA.) PERIODO 31/1/2023 - 31/1/2025. AFFIDAMENTO	11.250,00	0,00	0,00
n° 93 - RINNOVO CONVENZIONE ANNI 2023, 2024 E 2025 PER IL SERVIZIO TELEMATICO RELATIVA ALL'ACCESSO AGLI ARCHIVI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.	1.600,00	0,00	0,00
n° 104 - IMPEGNO DI SPESA IN SEGUITO A NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2024-2026	10.000,00	10.000,00	0,00
n° 113 - ACQUISTO SERVIZIO AGGIORNAMENTO INVENTARIO TRIENNIO 2024-2026 ESERCIZI 2023-2024-2025 .	854,00	854,00	0,00
n° 123 - DECISIONE A CONTRATTARE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO DELL INCARICO TRIENNALE 2024-2026 RELATIVO ALL ATTIVITA DI SUPPORTO E TUTORAGGIO SUL TEMA DELLA CONTABILITA ECONOMICO-FINANZIARIO - AFFIDAMENTO EX ART. 50, CO. 1, LETT. B , D.LGS. N. 36/2023 - DITTA NUM	3.416,00	3.416,00	0,00
n° 125 - Affidamento Servizio contabilità del personale triennio 2023 - 2025	4.161,42	0,00	0,00
n° 144 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) FINALIZZATO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I..	341,60	0,00	0,00
n° 159 - OGGETTO: DELIBERAZIONE G.C. N. 70 DEL 02/05/2018 AD OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L UTILIZZO DELL OBITORIO SITO PRESSO LA MEDICINA LEGALE DI STRAMBINO E PER L UTILIZZO DELLE CAMERE MORTUARIE SITE PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI DI CHIVASSO, CUORGNE E	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 165 - AFFIDAMENTO DELL ATTIVITA DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI CANONE UNICO ALLA DITTA FRATERNITA SISTEMI PER IL TRIENNIO 2024 -2026	13.013,34	13.013,34	3.253,34
n° 180 - F.DO INCENTIVANTE/INNOVAZ.NE DETERMINAZIONE A CONTRARRE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO DEL COMUNE DI FAVRIA ANNI SCOLASTICI DAL 2021/2022 AL2025/2026 - CIG866540673E	3.772,41	2.514,94	0,00
n° 181 - PASTI DIPENDENTI DETERMINAZIONE A CONTRARRE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO DEL COMUNE DI FAVRIA ANNI SCOLASTICI DAL 2021/2022 AL2025/2026 - CIG866540673E	2.000,00	1.500,00	0,00
n° 182 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO DEL COMUNE DI FAVRIA ANNI SCOLASTICI 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025- 2025/2026 - CIG 8	27.120,00	17.220,00	0,00
n° 197 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA ED ATTIVITÀ CONNESSE	116,67	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I. E NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE. TRIENNIO 1/2/2022-31/1/2025. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA CIG: ZCC34BABB2			
n° 198 - GETTONI DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI ANNO 2023-2027. IMPEGNO DI SPESA.	967,00	967,00	967,00
n° 199 - IRAP SU GETTONI DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI ANNI 2023-2027. IMPEGNO DI SPESA.	83,00	83,00	83,00
n° 206 - SERVIZIO INTEGRATIVO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE - DA MARZO 2022 AL 28/02/2025 - CIG: Z1F35558CB - importo complessivo a base d'asta € 36.000,00 oltre IVA - acquisizione su MEPA - procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 36 c	1.861,72	0,00	0,00
n° 207 - SERVIZIO DI MONITORAGGIO RODITORI ED INSETTI STRISCIANTI PRESSO LE SCUOLE - PERIODO 01 MAGGIO 2023 - 30 APRILE 2025 - DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO ALLA DITTA ELIOTEC S.A.S. DI NEBIOLO E. & C. - IMPORTO COMPLESSIVO € 2.049,60 COMPRESA IVA - CIG: Z	95,16	0,00	0,00
n° 208 - SERVIZIO DI MONITORAGGIO RODITORI ED INSETTI STRISCIANTI PRESSO LE SCUOLE - PERIODO 01 MAGGIO 2023 - 30 APRILE 2025 - DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO ALLA DITTA ELIOTEC S.A.S. DI NEBIOLO E. & C. - IMPORTO COMPLESSIVO € 2.049,60 COMPRESA IVA - CIG: Z	131,76	0,00	0,00
n° 209 - SERVIZIO DI MONITORAGGIO RODITORI ED INSETTI STRISCIANTI PRESSO LE SCUOLE - PERIODO 01 MAGGIO 2023 - 30 APRILE 2025 - DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO ALLA DITTA ELIOTEC S.A.S. DI NEBIOLO E. & C. - IMPORTO COMPLESSIVO € 2.049,60 COMPRESA IVA - CIG: Z	29,28	0,00	0,00
n° 210 - SERVIZIO DI MONITORAGGIO RODITORI ED INSETTI STRISCIANTI PRESSO LE SCUOLE - PERIODO 01 MAGGIO 2023 - 30 APRILE 2025 - DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO ALLA DITTA ELIOTEC S.A.S. DI NEBIOLO E. & C. - IMPORTO COMPLESSIVO € 2.049,60 COMPRESA IVA - CIG: Z	85,40	0,00	0,00
n° 249 - AFFIDAMENTO GESTIONE CEDOLE LIBRARIE ON LINE PERIODO GIUGNO 2024 - AGOSTO 2027 AA.SS. 2024/25-2025/26-2026/27 . CIG B22BDDA1E7	305,00	305,00	203,34
n° 262 - GESTIONE DEL CANILE SANITARIO RICHIESTA PAGAMENTO QUOTA E APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PERIODO SINO AL 30/06/2025. IMPEGNO DI SPESA.	8.500,00	0,00	0,00
n° 273 - "Pratica 3107662" CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO MATRICOLA N. 0___. DETERMINAZIONI	2.160,00	2.160,00	2.160,00
n° 287 - illuminazione pubblica anno 2025 parte corrente	62.515,90	0,00	0,00
n° 313 - SERVIZIO DI GESTORE TELEFONIA MOBILE PER LA DURATA DI 24 MESI – DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE IL PORTALE MEPA_CONSIP – ORDINE DIRETTO – VODAFONE BUSINESS – CIG: Z683BD1ABD	519,72	0,00	0,00
n° 321 - Rinnovo affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 01/01/2022-31/12/2026	6.710,00	6.710,00	0,00
n° 368 - CONFERIMENTO INCARICO ALLA SOC. FORMAZIONE PIANIFICAZIONE E RICERCA DI RENATO IACONI	1.159,00	0,00	0,00
n° 402 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE/CONTROLLO ESTINTORI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE AGLI EDIFICI COMUNALI – PERIODO DA	166,26	83,13	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

<p>OTTOBRE 2023 AL 30 SETTEMBRE 2026 – IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 9.346,62 COMPRESA IVA – CIG: ZC73C93718 – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA n° 403 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE/CONTROLLO ESTINTORI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE AGLI EDIFICI COMUNALI – PERIODO DA OTTOBRE 2023 AL 30 SETTEMBRE 2026 – IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 9.346,62 COMPRESA IVA – CIG: ZC73C93718 – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA n° 404 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI CON COMBUSTIBILE A METANO - IMPORTO CONTRATTUALE €. 33.943,00 OLTRE AD IVA di cui € 6.788,60 oltre IVA annuali - periodo da ottobre 2021 al 14/10/2026 - CIG: Z8F33553DE - AGGIUD</p>	187,02	93,51	0,00
<p>n° 405 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI CON COMBUSTIBILE A METANO - IMPORTO CONTRATTUALE €. 33.943,00 OLTRE AD IVA di cui € 6.788,60 oltre IVA annuali - periodo da ottobre 2021 al 14/10/2026 - CIG: Z8F33553DE - AGGIUD</p>	3.086,36	2.571,96	0,00
<p>n° 406 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI CON COMBUSTIBILE A METANO - IMPORTO CONTRATTUALE €. 33.943,00 OLTRE AD IVA di cui € 6.788,60 oltre IVA annuali - periodo da ottobre 2021 al 14/10/2026 - CIG: Z8F33553DE - AGGIUD</p>	3.441,62	2.868,02	0,00
<p>n° 407 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI CON COMBUSTIBILE A METANO - IMPORTO CONTRATTUALE €. 33.943,00 OLTRE AD IVA di cui € 6.788,60 oltre IVA annuali - periodo da ottobre 2021 al 14/10/2026 - CIG: Z8F33553DE - AGGIUD</p>	516,24	430,20	0,00
<p>n° 408 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI CON COMBUSTIBILE A METANO - IMPORTO CONTRATTUALE €. 33.943,00 OLTRE AD IVA di cui € 6.788,60 oltre IVA annuali - periodo da ottobre 2021 al 14/10/2026 - CIG: Z8F33553DE - AGGIUD</p>	516,24	430,20	0,00
<p>n° 409 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI CON COMBUSTIBILE A METANO - IMPORTO CONTRATTUALE €. 33.943,00 OLTRE AD IVA di cui € 6.788,60 oltre IVA annuali - periodo da ottobre 2021 al 14/10/2026 - CIG: Z8F33553DE - AGGIUD</p>	377,47	314,56	0,00
<p>n° 410 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI CON COMBUSTIBILE A METANO - IMPORTO CONTRATTUALE €. 33.943,00 OLTRE AD IVA di cui € 6.788,60 oltre IVA annuali - periodo da ottobre 2021 al 14/10/2026 - CIG: Z8F33553DE - AGGIUD</p>	344,16	286,80	0,00
<p>n° 411 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE/CONTROLLO ESTINTORI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE AGLI EDIFICI COMUNALI – PERIODO DA OTTOBRE 2023 AL 30 SETTEMBRE 2026 – IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 9.346,62 COMPRESA IVA – CIG: ZC73C93718 – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA n° 412 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE/CONTROLLO ESTINTORI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE AGLI EDIFICI COMUNALI – PERIODO DA OTTOBRE 2023 AL 30 SETTEMBRE 2026 – IMPORTO</p>	204,42	102,21	0,00
<p>n° 412 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE/CONTROLLO ESTINTORI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE AGLI EDIFICI COMUNALI – PERIODO DA OTTOBRE 2023 AL 30 SETTEMBRE 2026 – IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 9.346,62 COMPRESA IVA – CIG: ZC73C93718 – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA</p>	431,06	215,53	0,00
<p>n° 413 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE/CONTROLLO ESTINTORI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE AGLI EDIFICI COMUNALI – PERIODO DA OTTOBRE 2023 AL 30 SETTEMBRE 2026 – IMPORTO</p>	9,34	4,67	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

<p>COMPLESSIVO STIMATO € 9.346,62 COMPRESA IVA – CIG: ZC73C93718 – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA n° 413 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE/CONTROLLO ESTINTORI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE AGLI EDIFICI COMUNALI – PERIODO DA OTTOBRE 2023 AL 30 SETTEMBRE 2026 – IMPORTO</p>	213,77	106,88	0,00
<p>COMPLESSIVO STIMATO € 9.346,62 COMPRESA IVA – CIG: ZC73C93718 – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA n° 459 - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FAVRIA E LA SOCIETÀ FILARMONICA FAVRIESE PER ATTIVITÀ MUSICALE IN OCCASIONE DI FESTIVITÀ E RICORRENZE ANNI 2023/2027 - IMPEGNO DI SPESA.</p>	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<p>n° 465 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI - IMPORTO COMPLESSIVO €. 7.608,81 OLTRE AD IVA di cui € 1.902,20 oltre IVA annuali - periodo 31/12/2021-31/12/2025 - CIG: ZA333707AF - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</p>	500,00	0,00	0,00
<p>n° 466 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI - IMPORTO COMPLESSIVO €. 7.608,81 OLTRE AD IVA di cui € 1.902,20 oltre IVA annuali - periodo 31/12/2021-31/12/2025 - CIG: ZA333707AF - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</p>	500,00	0,00	0,00
<p>n° 467 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI - IMPORTO COMPLESSIVO €. 7.608,81 OLTRE AD IVA di cui € 1.902,20 oltre IVA annuali - periodo 31/12/2021-31/12/2025 - CIG: ZA333707AF - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</p>	500,00	0,00	0,00
<p>n° 468 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI - IMPORTO COMPLESSIVO €. 7.608,81 OLTRE AD IVA di cui € 1.902,20 oltre IVA annuali - periodo 31/12/2021-31/12/2025 - CIG: ZA333707AF - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</p>	500,00	0,00	0,00
<p>n° 469 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORE E MONTASCALE PRESSO STABILI COMUNALI - IMPORTO COMPLESSIVO €. 7.608,81 OLTRE AD IVA di cui € 1.902,20 oltre IVA annuali - periodo 31/12/2021-31/12/2025 - CIG: ZA333707AF - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</p>	320,68	0,00	0,00
<p>n° 481 - CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE COLONIE FELINE. 2023-2025</p>	900,00	900,00	0,00
<p>n° 491 - ACQUISTO SERVIZI DI BASE 2024-2025 e ACIPRA 2024</p>	1.129,84	0,00	0,00
<p>n° 493 - AFFIDAMENTO INCARICO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - RPD (DATA PROTECTION OFFICER - DPO) BIENNIO 2024- 2025 - CIG Z1F3DFD590</p>	2.440,00	0,00	0,00
<p>n° 495 - SUPPORTO DIGITALE PORTALI MINISTERIALI - PACK 1 TRIENNALE.</p>	610,00	610,00	0,00
<p>n° 560 - FORNITURA SISTEMA "DA-TE X FONDO": SERVIZIO WEB PER LA GESTIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' DASEIN SRL DI TORINO PER IL TRIENNIO 2023-2025. - CIG. ZC4394F9AC.</p>	610,00	0,00	0,00
<p>n° 563 - SERVIZIO CIMITERIALE - TRIENNIO 2023-2025 - IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO € 35.142,23 IVA INCLUSA - DI CUI € 1.500,00 PER ONERI DI SICUREZZA CONTEGGIATI INTERNAMENTE - PROPOSTA DI</p>	11.714,07	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA COMAIS SAS - CIG: 948981396B. n° 570 - SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DEGLI STABILI COMUNALI ED IMPIANTI SEMAFORICI (PERIODO OTTOBRE 2022 - 31/10/2025) - IMPORTO A BASE D'ASTA € 25.963,64 OLTRE AD € 2.596,36 PER ONERI DI SICUREZZA NON SOGGET	1.270,75	211,79	0,00
n° 571 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
n° 572 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
n° 573 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
n° 574 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
n° 575 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
n° 576 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
n° 577 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
n° 578 - RINNOVO SERVIZI WEB SITO ISTITUZIONALE EPUBLIC ANNI 2022-2023 (CIG.Z3E395A083).	1.000,00	166,67	0,00
TOTALE IMPEGNI:	239.057,65	72.106,10	8.466,68

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

<u>RAGIONE SOCIALE</u>	<u>percent. Partecip (valore in %)</u>	<u>DA</u>	<u>A</u>	<u>descrizione tipologia delle attività svolte</u>	<u>utile esercizio 2021</u>	<u>patrimonio netto</u>
Società Metropolitana Acque Torino SPA P.I. 07937540016	0,00009%	17/12/00	31/12/21	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dall'art. 4 lettera f) Legge 5/1/94 nn. 36	€ 34.195.314,00	€ 691.778.745,83

Alla luce delle nuove disposizioni di legge, le amministrazioni pubbliche potranno mantenere la partecipazione in società che producono beni o servizi solo se "strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

In data 12 maggio 2021, presso lo Studio del Notaio dott Natale Nardello, Notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile di Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, il Comune di Favria ha girato il certificato azionario Numero 30 portante numero 5 azioni del valore nominale di euro 208,00 cadauna della società "**PROVANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**", costituita in Italia con sede a Leinì (TO), via Volpiano, 47/A, capitale sociale euro 604.864,00, interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 07610810017, R.E.A. 906350, al Comune di Leinì, con sede in Leinì (TO), piazza Vittorio Emanuele II 1, codice fiscale 01777400019, al prezzo di euro 1.040,00.

Per quanto concerne la società PROVANA S.p.a. con decreto del Sindaco n. 12 del 30/03/2016 si è preso atto della volontà, già espressa dall'organo consiliare con l'adozione della deliberazione n. 46 del 17/10/2013, di dismettere le quote di partecipazione a favore del Comune di Leinì dando atto che, dello stesso momento, vengono fatti salvi tutti gli altri e successivi provvedimenti che dovranno essere presi dai rispettivi organi nell'ambito delle proprie competenze a seguito dello scioglimento anticipato, con l'apertura della fase di liquidazione volontaria, della stessa società, avvenuta con atto di assemblea straordinaria tenutasi in data 13/5/2014 (Repertorio n° 75158 del 13 maggio 2014 del notaio Prof. Angelo Chianale).

Il Comune di Favria, inoltre, con l'adozione della deliberazione consiliare n. 51 del 30/09/2017, di revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente, in applicazione dell'art. 24 del decreto legislativo 19/08/2016 n. 175, ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipate detenute alla data del 23/09/2016 ribadendo quanto già espresso con gli atti precedentemente assunti.

Il Comune di Favria, quindi, a far data dal 12/05/2021 non detiene più azioni della Società Provana in liquidazione.

Il Comune di Favria, inoltre, con l'adozione della deliberazione consiliare n. 51 del 30/09/2017, di revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente, in applicazione dell'art. 24 del decreto legislativo 19/08/2016 n. 175, ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipate detenute alla data del 23/09/2016.

Successivamente,

con l'adozione della deliberazione consiliare n. 44 del 27/12/2018 il Comune ha provveduto alla revisione periodica di tutte le partecipate detenute alla data del 31/12/2017;

con l'adozione della deliberazione consiliare n. 11 dell'08/04/2020 il Comune ha provveduto alla revisione periodica di tutte le partecipate detenute alla data del 31/12/2018;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

con l'adozione della deliberazione consiliare n. 49 del 18/12/2020 il Comune ha provveduto alla revisione periodica di tutte le partecipate detenute alla data del 31/12/2019;

con l'adozione della deliberazione consiliare n. 35 del 15/12/2021 il Comune ha provveduto alla revisione periodica di tutte le partecipate detenute alla data del 31/12/2020;

con l'adozione della deliberazione consiliare n. 58 del 14/12/2022 il Comune ha provveduto alla revisione periodica di tutte le partecipate detenute alla data del 31/12/2021;

con l'adozione della deliberazione consiliare n. 40 del 14/12/2023 il Comune ha provveduto alla revisione periodica di tutte le partecipate detenute alla data del 31/12/2022.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Il Programma Triennale dei lavori pubblici non viene questa fase inserito in quanto le opere previste non superano l'importo annuo di €. 1.00.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Gli investimenti previsti nel bilancio 2025-2027 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2025

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE UFFICI	10.000,00
	STUDI, PROGETTAZIONI, D.LL. E COLLAUDI A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI	25.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA MUSICA E RESTAURO GESSI	50.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI: FABBRICATO	25.000,00
	L.R. 15/89 - EDIFICI DI CULTO: Trasferimenti di Capitali	1.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA: FABBRICATO	2.000,00
	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI ED AREE A VERDE ATTREZZATO	15.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRANTI	2.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: FABBRICATO	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: IMPIANTI	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASSOCIAZIONI c/o BIBLIOTECA: IMPIANTI	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTO "FONTANA" IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	3.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA : ASCENSORI	1.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI IMPIANTI	25.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: FABBRICATO	6.000,00
	GESTIONE SCUOLE MATERNE - ACQUISTO DI BENI: ARREDAMENTI ED ATTREZZATURE	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: IMPIANTI	6.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: IMPIANTI	6.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: FABBRICATO	6.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: FABBRICATO	5.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: IMPIANTI	4.500,00
	TOTALE SPESE:	202.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Riepilogo Investimenti Anno 2026

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE UFFICI	10.000,00
	STUDI,PROGETTAZIONI, D.LL. E COLLAUDI A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI	35.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI: FABBRICATO	50.000,00
	L.R. 15/89 - EDIFICI DI CULTO: Trasferimenti di Capitali	1.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA: FABBRICATO	4.000,00
	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI ED AREE A VERDE ATTREZZATO	12.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRANTI	2.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: FABBRICATO	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: IMPIANTI	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASSOCIAZIONI c/o BIBLIOTECA: IMPIANTI	10.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI IMPIANTI	40.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: FABBRICATO	6.500,00
	GESTIONE SCUOLE MATERNE - ACQUISTO DI BENI: ARREDAMENTI ED ATTREZZATURE	4.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: IMPIANTI	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: IMPIANTI	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: FABBRICATO	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: FABBRICATO	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: IMPIANTI	4.500,00
	TOTALE SPESE:	210.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Riepilogo Investimenti Anno 2027

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE UFFICI	10.000,00
	STUDI,PROGETTAZIONI, D.LL. E COLLAUDI A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI	35.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI: FABBRICATO	50.000,00
	L.R. 15/89 - EDIFICI DI CULTO: Trasferimenti di Capitali	1.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA: FABBRICATO	4.000,00
	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI ED AREE A VERDE ATTREZZATO	17.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDRANTI	2.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: FABBRICATO	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA: IMPIANTI	2.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASSOCIAZIONI c/o BIBLIOTECA: IMPIANTI	5.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI IMPIANTI	40.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: FABBRICATO	6.500,00
	GESTIONE SCUOLE MATERNE - ACQUISTO DI BENI: ARREDAMENTI ED ATTREZZATURE	4.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA: IMPIANTI	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: IMPIANTI	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE: FABBRICATO	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: FABBRICATO	6.500,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA: IMPIANTI	4.500,00
	TOTALE SPESE:	210.000,00

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altra tipologia				
totale				

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico o approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A), del codice	Immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILI UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

(.....)

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto esecutivo

***SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette nonché ad una revisione triennale delle dotazioni organiche, ad una revisione annuale del personale eventualmente in esubero. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali, fatte salve eventuali specifiche deroghe.

Il Comune di Favria negli anni precedenti ha sempre rispettato il limite di spesa imposto dalla legge (articolo 1 comma 557 della legge 296/2006 e s.m.i. per gli enti soggetti al patto di stabilità. Il Decreto Legge n. 90/2014 ha modificato il suddetto comma sia per quanto attiene i riferimenti di spesa, ricondotti ad una media triennale per il periodo 2011/2013 sia per quanto attiene i nuovi di limiti alle assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato che permettono maggiori spazi gestionali rispetto alle stringenti normative precedenti.

Inoltre, la spesa del personale sostenuta negli anni precedenti rispetta i vincoli di cui al D.M. del 17/03/2020.

Altresì, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge 34/2019 convertito nella Legge 58/2019 e s.m.i., e del Decreto Ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale, si rileva quanto segue:

- Il Comune di Favria evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,58%;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 26,90% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 30,90%;
- Il Comune si colloca, pertanto, entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, di Euro 102.798,91, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 2* del Decreto Ministeriale, di Euro 833.100,51;
- il Comune, inoltre, non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del D.M. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 1* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del D.M.;

- Infine, come evidenziato nel presente documento, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del Comune di Favria per l'anno 2024, ammonta pertanto conclusivamente a Euro 102.798,91, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 4 del D.M. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 833.100,51.

Conseguentemente, includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2024 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2023) Euro 730.301,60 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 102.798,91 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 833.100,51 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2024 Euro 798.453,60

Alla Luce di quanto sopra esposto:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, con riferimento ai dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica; i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento. Il fabbisogno complessivo è determinato da un atto della Giunta Comunale che struttura la "Dotazione organica" generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell'ente e sulla base dei vincoli normativi.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

La situazione del personale in servizio alla data della redazione del presente documento è la seguente (dotazione organica intesa come personale in servizio):

1.3.1.3 – AREA TECNICA	Ruolo	DO
TOTALE POSTI Area Funzionari ed E.Q. (ex Cat. D)	1	1
TOTALE POSTI Area Istruttori (ex Cat. C)	2	2
TOTALE POSTI Area Operatori Esperti (ex Cag. B3)	3	3
TOTALE POSTI Area Operatori Esperti (ex Cat. B)	1	1
TOTALE	7	7

1.3.1.4. – AREA CONTABILE	Ruolo	DO
TOTALE POSTI Area Funzionari ed E.Q. (ex Cat. D)	1	1
TOTALE POSTI Area Istruttori (ex Cat. C)	1	1
TOTALE POSTI Area Operatori Esperti (ex Cat. B3)	1	1
TOTALE	3	3

1.3.1.5 Area Vigilanza e Attività Produttive	Ruolo	DO
TOTALE POSTI Area Funzionari (ex Cat. D)	1	1
TOTALE POSTI Area Istruttori (ex Cat. C)	3	3
TOTALE	3	3

1.3.1.6 Area Demografica 7/Statistica	Ruolo	DO
TOTALE POSTI		
TOTALE	0	0

Area Amministrativa	Ruolo	DO
TOTALE POSTI Area Funzionari ed E.Q. (ex Cat. D3)	1	1
TOTALE POSTI Area Istruttori (ex Cat. C)	2	2
TOTALE POSTI Area Operatori Esperti (ex Cat. B)	2	2
TOTALE POSTI Area Operatori (ex Cat. A)	1	1
TOTALE	6	6

Ruolo	D.O.
19	19

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico e non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi non viene questa fase inserito in quanto i relativi acquisti previste non superano l'importo annuo di €. 40.000,00

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEMA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore
															somma (12)	somma (12)	somma (12)	

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**SCHEMA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Favria**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

*Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,
delle autovetture di servizio e dei beni immobili*

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n. 145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (Allegato 1)**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n. 31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n. 31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Considerazioni Finali

Data 16/07/2024